

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2023

D.G.Territorio e sistemi verdi

D.d.u.o. 3 novembre 2023 - n. 17143
Aggiornamento della modulistica edilizia unificata e standardizzata e delle relative specifiche di interoperabilità, in recepimento delle novità normative di settore

 IL DIRIGENTE DELLA UO
 PARCHI, BIODIVERSITÀ E SISTEMA DELLE CONOSCENZE

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 «Testo Unico delle leggi in materia di edilizia»;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il Governo del Territorio» e, in particolare, l'art. 32 comma 4, che conferisce alla Giunta Regionale la facoltà di approvare l'adeguamento alla normativa settore regionale della modulistica edilizia unificata e standardizzata statale riguardante le procedure edilizie, alla quale si adeguano i Comuni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 «Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)»;
- il comma 3 dell'articolo 24 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in cui si stabilisce che il Governo, le Regioni e gli Enti locali concludano, in sede di Conferenza unificata, accordi o intese per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive;
- il comma 4 dello stesso articolo che stabilisce che tali accordi costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale e assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'Amministrazione statale, regionale e locale;
- l'art. 2 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 «Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015 n. 124» che stabilisce che le Amministrazioni statali adottano moduli edilizi unificati e standardizzati;
- il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 «Individualizzazione dei procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124», che ha modificato i regimi relativi alle segnalazioni, comunicazioni e denunce in materia edilizia di cui al DPR n. 380/01;
- le Intese tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernenti l'adozione di moduli edilizi unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze ed i relativi Accordi sanciti nell'ambito delle Conferenze Unificate del 4 maggio 2017 e del 6 luglio 2017;
- l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sancito nell'ambito della Conferenza Unificata del 22 febbraio 2018 concernente l'adozione dell'Allegato tecnico e degli schemi dati XML, ad integrazione degli Accordi del 4 maggio e del 6 luglio 2017, al fine di consentire l'interoperabilità e lo scambio dati tra amministrazioni, relativi ai seguenti moduli unificati edilizi standardizzati: Comunicazione di Inizio lavori, Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata, Segnalazione Certificata di Inizio Attività, Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire, Relazione tecnica di asseverazione, Soggetti coinvolti, Comunicazione di fine lavori, Segnalazione Certificata per l'Agibilità e Permesso di Costruire;
- le delibere di Giunta regionale e gli atti dirigenziali che, a partire dal maggio 2015 e fino al maggio 2021 (Decreto del Dirigente della Struttura Sistema Informativo Territoriale Integrato n. 6326), hanno approvato e modificato la Modulistica edilizia unificata e standardizzata;
- il Programma Strategico per la Semplificazione e la Trasformazione Digitale, approvato con delibera Giunta regionale 17 dicembre 2018, n. XI/1042, che richiama espressamente la volontà dell'Amministrazione di favorire la standardizzazione delle modulistiche in uso presso la PA e le relative regole a garanzia della interoperabilità tra sistemi ed enti;

- il decreto del 30 aprile 2020, n. 5170 che, al punto 3, demanda ad atto del Dirigente regionale competente gli eventuali ulteriori aggiornamenti degli schemi dati XML conseguenti a successive modifiche della normativa relativa ai contenuti informativi dei moduli;

Considerato che la seguente normativa nazionale e regionale ha determinato modifiche ai contenuti della modulistica edilizia unificata e standardizzata approvata il 12 maggio 2021, in particolare:

- la legge regionale 3 marzo 2022, n. 3 «Modifiche al Titolo VI della l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) e alla l.r. 10 marzo 2017, n. 7 (Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti), in attuazione del d.lgs. 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117)»
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 192 del 29 settembre 2022 «Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici»;

Considerato, inoltre, che la d.g.r. XI/784 del 12 novembre 2018 ha approvato le descrizioni estese dei contenuti informativi dei moduli edilizi, quale strumento di ausilio per la compilazione della modulistica da parte di utenti e operatori, e che tali descrizioni non riportano le note informative presenti nella versione compilabile dei moduli edilizi;

Richiamati:

- il punto 6 del citato decreto n. 6326/2021, che dispone di procedere ai successivi adeguamenti dei contenuti dei moduli edilizi unificati e standardizzati, per sopravvenute disposizioni normative, nuove specifiche tecniche, correzioni di errori materiali che non modificano nella sostanza la modulistica discendente dagli Accordi sanciti in Conferenza Unificata e dalle deliberazioni regionali, con i contributi di apposito Gruppo di Lavoro pluridisciplinare ed interistituzionale;
- il punto 7 dello stesso decreto, che dispone di demandare a successivo atto del dirigente regionale competente gli ulteriori aggiornamenti dei moduli edilizi unificati e standardizzati e dei relativi schemi xsd approvati;

Ritenuto opportuno:

- aggiornare i moduli edilizi unificati e standardizzati già approvati con decreto n. 6326/2021 in base alle modifiche determinate dalla normativa sopra indicata, da approfondimenti giuridici, da segnalazioni di componenti del Gruppo di Lavoro «Modulistica Edilizia integrata con la Modulistica Sismica – ANNO 2021» (istituito con decreto n. 5492/2021 e prorogato con Decreto n. 4386/2022) composto da rappresentanti delle Direzioni Generali regionali, di Unioncamere, di ANCI, di ANCE, dei Comuni e degli Ordini professionali;
- aggiornare – conseguentemente – le specifiche tecniche per l'interoperabilità e lo scambio dati tra le amministrazioni (schemi xsd dei moduli edilizi) già approvate con decreto n. 6326/2021;
- riportare gli aggiornamenti dei moduli edilizi unificati e standardizzati nelle descrizioni estese di seguito elencate, approvate come parte integrante del presente decreto, perfezionate con l'aggiunta delle note informative dei moduli digitali riportate nell'Allegato 7:
 - Allegato 1 - Modulo unico titolare
 - Allegato 2 - Relazione tecnica asseverazione unica
 - Allegato 3 - Comunicazione inizio lavori – CIL
 - Allegato 4 - Comunicazione fine lavori – CFL
 - Allegato 5 - Segnalazione certificata agibilità
 - Allegato 6 - Relazione tecnica asseverazione agibilità
 - Allegato 7 - Note informative di compilazione
- sostituire sulla piattaforma «Procedimenti» la versione aggiornata dei seguenti moduli edilizi, in formato .pdf compilabile, interessati dalle modifiche normative sopra richiamate:
 - Relazione tecnica asseverazione unica
 - Relazione tecnica asseverazione agibilità

- pubblicare il presente Decreto sul sito istituzionale di Regione Lombardia alla pagina «Moduli edilizi unificati e specifiche di interoperabilità»;
- stabilire, inoltre, che tutti i Comuni lombardi privi di una propria piattaforma di gestione telematica dei procedimenti edilizi, a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto, riportino sul proprio sito il collegamento (URL) alla piattaforma «Procedimenti» e facciano utilizzare ai propri cittadini e professionisti - per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività edilizia - solo i moduli edilizi unificati e standardizzati ivi pubblicati;
- segnalare alle pubbliche amministrazioni dotate di una propria piattaforma di gestione telematica dei procedimenti edilizi l'obbligo di utilizzo delle specifiche tecniche di interoperabilità (schemi xsd) aggiornate e approvate con questo stesso decreto e pubblicate sul sito istituzionale di Regione Lombardia alla pagina «Moduli edilizi unificati e specifiche di interoperabilità», per lo scambio dei dati contenuti nella modulistica edilizia unificata e standardizzata;

Precisato che si procederà agli aggiornamenti della modulistica edilizia unificata e standardizzata e dei relativi schemi xsd, per sopravvenute disposizioni normative, nuove specifiche tecniche, correzione di errori materiali che non modifichino nella sostanza la modulistica discendente dagli accordi sanciti in Conferenza unificata e dalle deliberazioni regionali, con i contributi del Gruppo di Lavoro «Modulistica edilizia, integrata con la modulistica sismica - anno 2023» (costituito con decreto n. 14246/2023) e con successivo atto del Dirigente regionale competente;

Dato atto che non ci sono oneri a carico di Regione Lombardia in relazione al presente Decreto;

Visti:

- la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» ed i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 e, in particolare, l'Ambito strategico 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale, Obiettivo strategico 7.5.3 «Rafforzare la digitalizzazione della pubblica amministrazione e garantire la sicurezza dei dati e dei servizi»

DECRETA

1. di approvare gli aggiornamenti e pubblicare sul sito istituzionale di Regione Lombardia alla pagina «Moduli edilizi unificati e specifiche di interoperabilità» (all'indirizzo: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DetailtaglioServizio/servizi-einformazioni/enti-e-operatori/territorio/moduli-edilizi-unificati>)

- le descrizioni estese dei contenuti dei moduli edilizi unificati e standardizzati di seguito elencate e le relative note informative, quale parte integrante del presente decreto:
 - Allegato 1 - Modulo unico titolare
 - Allegato 2 - Relazione tecnica asseverazione unica
 - Allegato 3 - Comunicazione inizio lavori - CIL
 - Allegato 4 - Comunicazione fine lavori - CFL
 - Allegato 5 - Segnalazione certificata agibilità
 - Allegato 6 - Relazione tecnica asseverazione agibilità
 - Allegato 7 - Note informative di compilazione
- le specifiche tecniche relative alla modulistica edilizia unificata e standardizzata regionale (schemi.xsd dei moduli edilizi) per l'interoperabilità e lo scambio dati tra le amministrazioni;

2. di sostituire sulla piattaforma «Procedimenti» (all'indirizzo: https://www.procedimenti.serviziirl.it/procedimenti/html/public/servizio/Ambito_2/SUE) i due moduli edilizi sotto riportati - in versione .pdf compilabile - interessati dalle citate modifiche normative:

- Relazione tecnica asseverazione unica
- Relazione tecnica asseverazione agibilità

3. di dare atto che ogni Comune provveda agli adempimenti in materia di protezione dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 e al d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i, in quanto titolare del trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito dei singoli procedimenti, con particolare riguardo alla redazione della «Informativa relativa al trattamento dei dati personali» citata negli allegati al presente atto;

4. di stabilire che tutti i Comuni lombardi privi di una propria piattaforma di gestione telematica dei procedimenti edilizi, a

partire dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Decreto, riportino sul proprio sito il collegamento alla piattaforma «Procedimenti» (all'indirizzo sopra citato) e facciano utilizzare ai propri cittadini - per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività edilizia - solo i moduli edilizi unificati e standardizzati ivi pubblicati;

5. di segnalare alle pubbliche amministrazioni dotate di una propria piattaforma di gestione telematica dei procedimenti edilizi l'obbligo di utilizzo delle specifiche tecniche di interoperabilità (schemi xsd) aggiornate e approvate con questo stesso decreto e pubblicate sul sito istituzionale di Regione Lombardia alla pagina «Moduli edilizi unificati e specifiche di interoperabilità», per lo scambio dei dati contenuti nella modulistica edilizia unificata e standardizzata;

6. di procedere ai successivi adeguamenti dei contenuti dei moduli edilizi unificati e standardizzati, per sopravvenute disposizioni normative, nuove specifiche tecniche, correzione errori materiali che non modifichino nella sostanza la modulistica discendente dagli Accordi sanciti in Conferenza Unificata e dalle deliberazioni regionali, con i contributi dell'apposito Gruppo di Lavoro «Modulistica edilizia, integrata con la modulistica sismica - anno 2023» costituito con decreto n. 14246 del 25 settembre 2023;

7. di demandare a successivo atto del Dirigente regionale competente gli ulteriori aggiornamenti dei moduli edilizi unificati e standardizzati e dei relativi schemi xsd, approvati con il presente decreto;

8. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia alla pagina «Moduli edilizi unificati e specifiche di interoperabilità», e di notificarlo ai Comuni per garantirne la massima diffusione;

9. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;

10. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs 33/2013.

Il dirigente
Nadia Padovan

 Regione Lombardia	MODULO UNICO TITOLARE	Allegato 1		
da compilare per:				
<p><input type="radio"/> COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA: CILA (art. 6bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.)</p> <p><input type="radio"/> SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ: SCIA (art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)</p> <p><input type="radio"/> SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE: SCIA ALTERNATIVA (art. 23 d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. - art. 7 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)</p> <p><input type="radio"/> PERMESSO DI COSTRUIRE: PDC (art. 20 d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. - art.7 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)</p>				
<hr style="border: 1px solid blue;"/> <p>Nota: le voci da compilare solo per alcuni moduli sono accompagnate da una nota apposita, le altre voci devono essere compilate per tutti i moduli</p> <hr style="border: 1px solid blue;"/>				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; padding: 5px;"> Provincia <input style="width: 100%;" type="text"/> Al Comune di <input style="width: 100%;" type="text"/> <input type="radio"/> SUAP <input type="radio"/> SUE ¹ Indirizzo _____ PEC/ Posta elettronica _____ </td> <td style="width: 50%; padding: 5px;"> Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____ </td> </tr> </table>			Provincia <input style="width: 100%;" type="text"/> Al Comune di <input style="width: 100%;" type="text"/> <input type="radio"/> SUAP <input type="radio"/> SUE ¹ Indirizzo _____ PEC/ Posta elettronica _____	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____
Provincia <input style="width: 100%;" type="text"/> Al Comune di <input style="width: 100%;" type="text"/> <input type="radio"/> SUAP <input type="radio"/> SUE ¹ Indirizzo _____ PEC/ Posta elettronica _____	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____			
<p>Indicare il tipo di comunicazione:</p> <p><input type="radio"/> CILA <input type="radio"/> CILA con altre comunicazioni o SCIA <input type="radio"/> CILA con richiesta contestuale di atti presupposti</p> <p><input type="radio"/> SCIA <input type="radio"/> SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni comunicazioni e notifiche)</p> <p><input type="radio"/> SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)</p> <p><input type="radio"/> SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE <input type="radio"/> SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE UNICA (SCIA Alternativa al PDC più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) <input type="radio"/> SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE CONDIZIONATA (Scia alternativa al PDC più istanze per acquisire atti di assenso)</p> <p><input type="radio"/> RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE</p>				
<p>Indice</p> <p>Dati del Titolare</p> <p>Dati del procuratore/delegato alla presentazione della modulistica</p> <p>Soggetti coinvolti</p> <p>Dichiarazioni</p> <p>Quadro riepilogativo della documentazione disponibile e allegata</p>				

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

Dati del titolare

Nome _____ Cognome _____
 Codice Fiscale _____
 Nato a: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____
 Nato il: _____
 Residente in: _____
 Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____
 Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____
 PEC ² _____ Posta elettronica _____
 Telefono fisso / Cellulare: ³ _____

Il titolare presente questo modulo a nome di una Ditta/Società/Ente/Altro?

 SI

 NO
Dati della Ditta/Società/Ente/Altro

in qualità di _____
 della Ditta/Società/Ente/Altro:
 ITALIANA ESTERA
 Codice Fiscale _____
 P. IVA _____
 Denominazione o ragione sociale _____
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di: Prov./Città Metr. _____ n° _____
 Con sede in:
 Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____
 Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____
 PEC _____ Posta elettronica _____
 Telefono fisso / Cellulare: ³ _____

Dati del procuratore/delegato ⁴

(da compilare solo in caso di conferimento di procura/delega)

La modulistica è presentata da un delegato/procuratore?

 SI

 NO

Nome _____ Cognome _____
 Codice Fiscale _____
 Nato a: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____
 Nato il: _____
 Residente in: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____
 Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____
 PEC ² _____ Posta elettronica _____
 Telefono fisso / Cellulare: ³ _____

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

Soggetti coinvolti	
Sono presenti altri soggetti titolari?	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO
Titolari	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Nome _____ Cognome _____</p> <p>Codice Fiscale <input style="width: 150px;" type="text"/></p> <p>Nato a: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____</p> <p>Nato il: _____</p> <p>Residente in: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____</p> <p>Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____</p> <p>PEC _____ Posta elettronica _____</p> <p>Telefono fisso / Cellulare: ³ _____</p> <p>Il titolare presente questo modulo a nome di una Ditta/Società/Ente/Altro? <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p> <p>Dati della Ditta/Società/Ente/Altro</p> <p>in qualità di _____</p> <p>della Ditta/Società/Ente/Altro: <input type="radio"/> ITALIANA <input type="radio"/> ESTERA</p> <p>Codice Fiscale <input style="width: 150px;" type="text"/></p> <p>P. IVA _____</p> <p>Denominazione o ragione sociale _____</p> </div>	
Tecnici incaricati ⁵	
<p>Progettista delle opere architettoniche</p> <p><input type="checkbox"/> incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche</p> <p>Nome _____ Cognome _____</p> <p>Codice Fiscale <input style="width: 150px;" type="text"/></p> <p>Nato a: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____</p> <p>Nato il: _____</p> <p>Residente in: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____</p> <p>Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____</p> <p>Studio in: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____</p> <p>Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____</p> <p>Isritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n° _____</p> <p>PEC _____ Posta elettronica _____</p> <p>Telefono fisso / Cellulare: ³ _____</p>	

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

Direttore dei lavori delle opere architettoniche ⁶ (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

Nato a: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Nato il: _____

Residente in: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____

Studio in: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n° _____

PEC _____ Posta elettronica _____

Telefono fisso / Cellulare: ³ _____

E' presente un progettista delle opere strutturali? SI NO

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Progettista delle opere strutturali

Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

Nato a: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Nato il: _____

Residente in: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____

Studio in: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n° _____

PEC _____ Posta elettronica _____

Telefono fisso / Cellulare: ³ _____

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

Nato a: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Nato il: _____

Residente in: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____

Studio in: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n° _____

PEC _____ Posta elettronica _____

Telefono fisso / Cellulare: ³ _____

Sono presenti altri tecnici incaricati? SI NO

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

Altri tecnici incaricati

Incaricato della ⁷ _____

Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale

Nato a: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Nato il: _____

Residente in: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____

Studio in: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____

Il tecnico è iscritto ad un ordine professionale? SI NO

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n° _____

PEC _____ Posta elettronica _____

Telefono fisso / Cellulare: ³ _____

Il tecnico è dipendente di un'impresa? SI NO

Dati dell'impresa

in qualità di _____

dell'Impresa: ITALIANA ESTERA

Codice Fiscale

P. IVA _____

Denominazione o ragione sociale _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di: Prov./Città Metr. _____ n° _____

Con sede in:

Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

PEC _____ Posta elettronica _____

Telefono fisso / Cellulare: ³ _____

I lavori sono affidati ad una o più imprese? SI NO ⁸

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

Imprese esecutrici	
Ditta/Società	<input type="radio"/> ITALIANA <input type="radio"/> ESTERA
Codice Fiscale	<input type="text"/>
P. IVA	<input type="text"/>
Denominazione o ragione sociale	<input type="text"/>
Iscritta alla C.C.I.A.A. di: Prov./Città Metr.	<input type="text"/> n° <input type="text"/>
Con sede in:	
Stato	Prov./Città Metr. <input type="text"/> Comune <input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/> n° <input type="text"/> C.A.P. <input type="text"/>
PEC	Posta elettronica <input type="text"/>
Telefono fisso / Cellulare:	³ <input type="text"/>
il cui legale rappresentante è:	
Nome	Cognome <input type="text"/>
Codice Fiscale	<input type="text"/>
Nato a: Stato	Prov./Città Metr. <input type="text"/> Comune <input type="text"/>
Nato il:	<input type="text"/>
Residente in: Stato	Prov./Città Metr. <input type="text"/> Comune <input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/> n° <input type="text"/> C.A.P. <input type="text"/>
Studio in: Stato	Prov./Città Metr. <input type="text"/> Comune <input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/> n° <input type="text"/> C.A.P. <input type="text"/>
PEC	Posta elettronica <input type="text"/>
Telefono fisso / Cellulare:	³ <input type="text"/>
Dati per la verifica della regolarità contributiva	
<input type="radio"/>	Non ricorre l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile
<input type="radio"/>	Ricorre l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile
<input type="checkbox"/>	Cassa edile sede di: Prov./Città Metr. <input type="text"/> Comune <input type="text"/> codice impresa n. <input type="text"/> codice cassa n. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	INPS sede di: Prov./Città Metr. <input type="text"/> Comune <input type="text"/> Matr./Pos. Contr. n. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	INAIL sede di: Prov./Città Metr. <input type="text"/> Comune <input type="text"/> codice impresa n. <input type="text"/> pos. assicurativa territoriale n. <input type="text"/>
Dichiarazioni (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)	
Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità	

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

In caso di CILA compilare il seguente quadro

COMUNICA

Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata

l'inizio dei lavori per interventi soggetti a CILA

- per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni
- per la cui realizzazione presenta in allegato alla CILA le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel quadro riepilogativo della documentazione allegato
- per la cui realizzazione presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo della documentazione allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso
- sono necessari altri atti di assenso già presentati / rilasciati dalle competenti amministrazioni

In caso di SCIA, SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE, PERMESSO DI COSTRUIRE compilare il seguente quadro

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto _____
*proprietario, comproprietario, usufruttuario,
 amministratore condominio, altro
 (specificare)*

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della segnalazione

In caso di SCIA compilare il seguente quadro

Di presentare

- b.1 SCIA
 - b.1.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _____
- b.2 SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):
 contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.
 - b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _____
- b.3 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):
 contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

In caso di SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE compilare il seguente quadro

Di presentare

- b.1 SCIA Alternativa al Permesso di Costruire:
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione
- b.2 SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):
- contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione.
- b.3 SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):
- contestualmente alla SCIA la richiesta di acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento
In caso di CILA compilare il seguente quadro

che la presente comunicazione riguarda l'intervento descritto nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata (art. 6-bis D.P.R. 380/2001 e s.m.i.) e che:

- c.1 i lavori avranno inizio:
- c.1.1 in data _____
- c.1.2 dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti
- c.2 l'intervento è in corso di esecuzione, ed è iniziato in data _____ (art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.) con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00
- c.3 l'intervento è stato realizzato in data _____ (art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.) con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1000,00
- c.4 trattasi di intervento in modifica dei lavori di cui alla CILA comunicata in data _____ con prot. n. _____
- e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP:*
- c.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.6 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

In caso di SCIA compilare il seguente quadro

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 interventi i cui lavori avranno inizio
 - c.1.1 in data _____
 - c.1.2 dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti
- c.2 intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (articolo 37, comma 5 D.P.R. 380/2001 e s.m.i.), e pertanto si allega
 - c.2.1 la ricevuta di versamento di € 516,00
- c.3 sanatoria dell'intervento realizzato in data _____, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (articolo 37, comma 4 D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.), pertanto si allega:
 - c.3.1 la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia
- c.4 variante in corso d'opera a permesso di costruire n. _____ del _____ che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o non presenta i caratteri delle variazioni essenziali (art. 22, comma 2 D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.);
- c.5 variante in corso d'opera a permesso di costruire n. _____ del _____ che non configura una variazione essenziale, a condizione che sia conforme alle prescrizioni urbanistico-edilizie e sia attuata dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, boschivi, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore (art. 22, comma 2-bis D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.);
- c.6 intervento in variante a SCIA presentata con prot. n. _____ in data _____
solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:
- c.7 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.8 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

In caso di SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE compilare il seguente quadro

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 interventi i cui lavori avranno inizio
- c.1.1 in data _____
- c.1.2 dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti
- c.2 intervento in variante a SCIA alternativa a Permesso di costruire presentata con prot. n. _____ in data _____
- c.3 fattispecie di deroga al recupero degli immobili dismessi con criticità ai sensi dell'art. 40 bis della Lr 12/05 "Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità"
- c.4 fattispecie di deroga al recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati costituisce attività di pubblico interesse ai sensi dell'art. 40 ter della Lr 12/05 "Recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati"

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP:

- c.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.6 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

In caso di PERMESSO DI COSTRUIRE compilare il seguente quadro**CHIEDE**

il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

- c.1 interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.
- c.2 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi degli articoli 22, comma 7 e art. 23 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (*specificare*) _____
- c.3 permesso di costruire convenzionato, ai sensi dell'articolo 28 bis del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. nei casi previsti dall'articolo 33, comma 1, lettera f della Legge regionale n. 12/05
- c.4 intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione delle opere avvenuta in data _____, sia al momento della presentazione della richiesta
- c.5 intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e dell'art. 40 della L.r. 12/05. In particolare si chiede di derogare:
- c.5.1 alla densità edilizia (*specificare*) _____
- c.5.2 all'altezza (*specificare*) _____
- c.5.3 alla distanza tra i fabbricati (*specificare*) _____
- c.5.4 alla destinazione d'uso (*specificare*) _____
- c.5.5 alle modalità di intervento (art. 40 Lr 12/05) _____
- c.6 fattispecie di deroga al recupero degli immobili dismessi con criticità ai sensi dell'art. 40 bis della Lr 12/05 "Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità"

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

- c.7 fattispecie di deroga al recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati che costituisce attività di pubblico interesse ai sensi dell'art. 40 ter della Lr 12/05 "Recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati"
- c.8 varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali
- c.9 varianti a permessi di costruire comportanti modifica alla sagoma nel centro storico
- c.10 variazione essenziale e/o sostanziale al/alla
- c.10.1 titolo unico (SUAP) n. _____ del _____
- c.10.2 permesso di costruire n. _____ del _____
- c.10.3 segnalazione certificata / denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire n. _____ del _____
- c.11 interventi previsti dalla Lr 12/05
- c.11.1 realizzazione o ampliamento di sale giochi, sale scommesse, sale bingo (articolo 34, comma 1, lett. c);
- c.11.2 mutamento di destinazione d'uso riguardante luoghi di culto, centri sociali, sale giochi, sale scommesse, sale bingo (articolo 52, commi 3-bis e 3-ter);
- c.11.3 realizzazione di nuovi fabbricati in aree destinate all'agricoltura (artt. 59 e 60);
- c.12 opera di completamento (se il titolo è scaduto):
- c.12.1 a permesso di costruire n. _____ del _____
- c.12.2 a segnalazione certificata di inizio attività/denuncia di inizio attività n. _____ del _____
- e, solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente richiesta riguarda:*
- c.13 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010
- c.14 attività produttive che comportino variante a strumentazione urbanistica (art. 8 del DPR 160/2010, art. 97 della Lr 12/05 e Lr 36 del 12 dicembre 2017)

COMUNICA / DICHIARA

In caso di CILA, SCIA, SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE, PERMESSO DI COSTRUIRE compilare i seguenti quadri

d) Localizzazione dell'intervento ⁹

che l'intervento interessa l'immobile sito nel Comune di:

Prov./Città Metr. Comune Codice istat del comune

Via, Piazza, etc. _____ n° ¹⁰ _____ C.A.P. _____

scala _____ piano _____ interno _____

Coordinate dell'intervento: ¹¹

(coordinate UTM - WGS 84 32N)

Coord. asse X _____ Coord. asse Y _____

censito al catasto

fabbricati terreni

Prov./Città Metr. Comune censuario Codice com. censuario

foglio _____ mappale o particella _____

subalterno _____ sez. _____ sez. urbana _____

avente destinazione d'uso _____

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 non riguardano parti comuni

e.2 riguardano

e.2.1 le parti comuni di un fabbricato condominiale ¹²

e.2.2 le parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio

e.2.3 parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

quadro da compilare in caso di CILA, SCIA, SCIA ALTERNATIVA AL PDC, PDC

f.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

f.2 che lo stato attuale dell'immobile, rispetto ai titoli descritti nella Tabella sottostante (ottenuti prima o dopo il 1942) risulta conforme o difforme: ¹³

	prima del 1942		dopo il 1942	
	conforme	difforme	conforme	difforme
f.2.1 primo accatastamento n. ____ del ____	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.2 titolo unico (SUAP) n. ____ del ____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.3 permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia / nulla osta n. ____ del ____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.4 autorizzazione edilizia n. ____ del ____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.5 comunicazione edilizia (art. 26 L. n. 47/1985) n. ____ del ____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.6 condono edilizio n. ____ del ____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.7 denuncia di inizio attività n. ____ del ____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.8 segnalazione certificata di inizio attività n. ____ del ____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.9 comunicazione edilizia libera n. ____ del ____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.10 altro (specificare) _____ n. ____ del ____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.11 comunicazione di inizio lavori asseverata n. ____ del ____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
f.2.12 SCIA alternativa al Permesso di costruire n. ____ del ____			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

f.3 che non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi

f.4 lo stato di fatto è conforme a quello assentito dall'ultimo titolo edilizio abilitativo prot. n. _____ del ____ fatte salve le tolleranze esecutive di cui all'art. 34 bis DPR 380/2001 e s.m.i. dichiarate dal tecnico abilitato come da dichiarazione asseverata di cui si allega copia

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

f.5 lo stato di fatto relativo all'immobile realizzato in epoca in cui non era obbligatorio acquisire titolo edilizio, è legittimo ai sensi dell'art. 9bis comma 1bis, 2° capoverso DPR 380/2001 e s.m.i. come risulta dalla documentazione probatoria di cui sia dimostrata la provenienza e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'immobile o l'unità immobiliare

e inoltre

che per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di _____ con pratica n. _____ del _____

g) Calcolo del contributo di costruzione/monetizzazione ¹⁴

che l'intervento da realizzare

In caso di CILA compilare i seguenti punti

g.1 è a titolo gratuito

g.2 è a titolo oneroso, in quanto rientra negli interventi di manutenzione straordinaria, che comportano aumento del carico urbanistico e aumento della superficie calpestabile; pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione e/o monetizzazione quando ricorre il caso, commisurato all'incidenza delle sole opere di urbanizzazione, a firma di tecnico abilitato, e allega la ricevuta di versamento

In caso di SCIA, SCIA ALTERNATIVA compilare i seguenti punti

g.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____

g.2 è a titolo oneroso e pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione e/o monetizzazione, quando ricorre il caso, a firma del tecnico abilitato

g.3 Quanto al versamento del contributo dovuto e/o monetizzazione:

In caso di SCIA compilare i seguenti punti:

g.3.1 si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto e/o monetizzazione

g.3.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto e/o monetizzazione (nel caso di SCIA condizionata)

g.3.3 si chiede la rateizzazione del contributo di costruzione e/o monetizzazione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.3.4 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

In caso di SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE compilare i seguenti punti

g.3.1 si effettuerà il pagamento del contributo di costruzione e/o monetizzazione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico

g.3.2 si chiede la rateizzazione del contributo di costruzione e/o monetizzazione secondo le modalità e garanzie stabilite dal Comune

g.3.3 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

Infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

si chiede di eseguire direttamente, a scomuto di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine si allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

In caso di PERMESSO DI COSTRUIRE compilare i seguenti punti

- g.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____
- g.2 è a titolo oneroso e pertanto:
- g.2.1 chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e/o monetizzazione, quando ricorre il caso, e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- g.2.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione e/o monetizzazione a firma del tecnico abilitato
- g.3 inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione e/o monetizzazione
- g.3.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo
- g.3.2 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- g.3.3 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione
- chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati¹⁵

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione Tecnici incaricati dei "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati nella sezione tecnici incaricati dei "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori¹⁶

i) Impresa esecutrice dei lavori¹⁷

- i.1 che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione Imprese Esecutrici dei "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 che l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori¹⁸
- i.3 che, trattandosi di opere in sanatoria, non è nota l'impresa/e esecutrice/i dei lavori¹⁹

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

I.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

I.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

I.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

I.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

I.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

I.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e

la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/> e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori (opzione valida solo per PdC e SCIA alternativa al PdC)

I.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

e di essere a conoscenza che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che quanto dichiarato non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(barrare le caselle interessate)

Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "ad negotia", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc.

A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc Sulla Piattaforma PROCEDIMENTI è disponibile un fac-simile di PROCURA SPECIALE

(https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/news/AMBITODEF/SERVIZIODEF/PUBBLICAZIONE_FAC_SIMILE_PROCURA_SPECIALE) per la sottoscrizione digitale e/o presentazione telematica di pratiche edilizie, e un documento informativo sul suo utilizzo.

Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.

Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria

Per CILA: se previsto dal Comune
Per SCIA, SCIA alt. al PdC, PdC: sempre obbligatorio

Copia del documento di identità del/i titolare/i

Solo se il/I titolare/I non ha/hanno sottoscritto digitalmente il modulo e non ha/hanno dato procura/delega ad altri soggetti

Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

Sussiste nel caso in cui il bene non sia di titolarità esclusiva di chi chiede l'esecuzione dell'intervento. La dichiarazione di assenso da parte del contitolare non fa venir meno le sue eventuali responsabilità rispetto all'intervento per il quale è stata presentata istanza dall'altro contitolare.

Ricevuta di versamento a titolo di oblazione

Per CILA:
- se, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione (opzione c.2);
- se l'intervento, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori (opzione c.3).

Per SCIA:
- se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del DPR 380/01 e s.m.i. (opzione c.2);
- se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (opzione c.3).

Atto di impegno di mantenimento della destinazione dell'immobile al servizio dell'attività agricola

Per il Permesso di costruire:
per interventi in aree destinate all'agricoltura (art. 60 comma 2 lettera a della l.r. 12/05)

Proposta di convenzione relativa al Permesso di Costruire Convenzionato

Per il Permesso di costruire:
Se l'intervento è relativo al Permesso di Costruire Convenzionato (art. 28bis DPR 380/01 e s.m.i.)

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione asseverata da tecnico abilitato in merito alle tolleranze esecutive di cui all'art. 34 bis D.P.R. 380/2001 e s.m.i.	Documentazione richiesta al comma 3 dell'art. 34 bis D.P.R. 380/2001 e s.m.i., se l'intervento ricade nella casistica di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomuto degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	Attestazione / ricevuta di versamento del contributo di costruzione	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale	Sempre obbligatorio per PDC
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di avvenuta variazione catastale o ricevuta di avvenuta dichiarazione di fabbricato urbano - nel caso di interventi già eseguiti (sanatorie)	
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica Asseverazione Unica	
<input type="checkbox"/>	Altro allegato	Denominazione allegato _____
	Descrizione:	_____ _____
Data e luogo		Il/I Dichiarante/i
_____		_____

 Regione Lombardia	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE UNICA	Allegato 2
<p>Indice</p> <p><u>Dati del progettista</u></p> <p><u>Dichiarazioni</u></p> <p><u>Altre segnalazioni, comunicazioni, asseverazioni e istanze</u></p> <p><u>Dichiarazioni relative ai vincoli</u></p> <p><u>Tutela ecologica/ambientale</u></p> <p><u>Tutela funzionale</u></p> <p><u>Quadro riepilogativo della documentazione allegata alla relazione tecnica di asseverazione</u></p>		
RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE UNICA ¹		
<p>Allegato al Modulo Unico Titolare presentato da _____</p> <p>Al comune di _____</p> <p>In data _____</p>		
<p><input type="radio"/> COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA: CILA (art. 6bis, D.P.R. 380/2001 e s.m.i.)</p> <p><input type="radio"/> SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ: SCIA (art. 22, D.P.R. 380/2001 e s.m.i. - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)</p> <p><input type="radio"/> SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE: SCIA ALTERNATIVA (art.23 D.P.R. 380/2001 e s.m.i. - art.7 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)</p> <p><input type="radio"/> PERMESSO DI COSTRUIRE (art. 20 D.P.R.380/2001 e s.m.i. - art.7 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)</p>		
DATI DEL PROGETTISTA		
<p>Codice Fiscale <input style="width: 200px;" type="text"/></p> <p>Nome _____ Cognome _____</p> <p>iscritto all'ordine / collegio: _____ di _____ n° _____</p> <p><i>N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, professionali, ecc.) sono contenuti nella sezione Tecnici incaricati dei "Soggetti coinvolti" del Modulo Unico Titolare</i></p>		
DICHIARAZIONI		
<p>Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità</p>		

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

DICHIARA CHE

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

In caso di CILA compilare il seguente quadro

i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori asseverata di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale; le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 6-bis del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.:

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) D.P.R. 380/2001 e s.m.i., sempre che non riguardino le parti strutturali o i prospetti
- 1.2 interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) D.P.R. 380/2001 e s.m.i. qualora non riguardino parti strutturali dell'edificio
- 1.3 altri interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 6, 10 e 22 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. (specificare il tipo di intervento) _____

consistono in: _____

In caso di SCIA compilare il seguente quadro

i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale; le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) D.P.R. 380/2001 e s.m.i. che riguardino le parti strutturali dell'edificio o i prospetti (art. 22 comma 1, lettera a) D.P.R. 380/2001 e s.m.i.)
- 1.2 interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) D.P.R. 380/2001 e s.m.i., qualora riguardino parti strutturali dell'edificio (art. 22 comma 1, lettera b) D.P.R. 380/2001 e s.m.i.)
- 1.3 interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) D.P.R. 380/2001 e s.m.i., rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) D.P.R. 380/2001 e s.m.i. come specificato nell'art. 22 comma 1 lettera c) D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- 1.4 interventi di demolizione non seguiti da ricostruzione ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera c) della L.R. 12/2005
- 1.5 altro intervento per il quale la normativa statale prevede l'utilizzo di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)

e consistono in: _____

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

In caso di SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE compilare il seguente quadro

i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e della legislazione regionale:

- 1.1 interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (art. 10 comma 1, lettera c D.P.R. 380/2001 e s.m.i.)
- 1.2 interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti
- 1.3 interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche
- 1.4 interventi di ampliamento ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera d della L.R. 12/2005
- 1.5 altri interventi individuati dalla legislazione regionale (*specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere*) _____

e consistono in: _____

In caso di PERMESSO DI COSTRUIRE compilare il seguente quadro

i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.:

- 1.1 intervento di nuova costruzione (articolo 3, comma 1, lettera e, D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.)
- 1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
- 1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
- 1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato (art. 3 – comma 1 – lett. e3) del D.P.R. n. 380 e s.m.i.)
- 1.1.4 l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o delle tende e delle unità abitative mobili con meccanismi di rotazione in funzione, e loro pertinenze e accessori, che siano collocate, anche in via continuativa, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico e boschivo che non posseggano alcun collegamento di natura permanente al terreno e presentino le caratteristiche dimensionali e tecnico-costruttive previste dalle normative regionali di settore ove esistenti (art. 3 – comma 1 – lett. e5) del D.P.R. n. 380 e s.m.i.)

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

1.1.5 gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale (art. 3 – comma 1 – lett. e6) del D.P.R. n. 380 e s.m.i.)

1.1.6 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato (art. 3 – comma 1 – lett. e7) del D.P.R. n. 380 e s.m.i.)

1.1.7 interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 D.P.R. 380/2001 e s.m.i. (specificare il tipo di intervento) _____

1.2 interventi di ristrutturazione urbanistica (articolo 3, comma 1, lettera f) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.)

1.3 interventi che prevedano la demolizione e ricostruzione ai sensi dell'art. 2-bis, comma 1-ter D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

1.4 interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni

e consistono in: _____

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

da compilare ² SI NO

compilazione del quadro non richiesta nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

Il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree: ⁴

	Totale	Ricadente in area agricola ⁵	Ricadente in area naturale/seminaturale e boscata (complessiva) ⁶	Ricadente nella sola area boscata ⁷	Ricadente in aree dismesse ⁸
Superficie del lotto (mq)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Rappresentazione cartografica

Coordinate dell'intervento:

(coordinate UTM32N - WGS84) ⁹

Coord. asse X _____

Coord. asse Y _____

l'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica ¹⁰

l'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica

allega l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (qualora richiesto dal Comune)

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

Dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile ¹¹ (*si riferisce al volume urbanistico)			
	ESISTENTE	PROGETTO	
		complessivo	complessivo di cui nuova costruzione/ampliamento
Superficie lorda residenziale (mq)			
Superficie lorda turistico ricettiva (mq)			
Superficie lorda servizi privati (mq)			
Superficie lorda direzionale (mq)			
Superficie lorda commerciale (mq)			
Superficie lorda produttiva (mq)			
Superficie lorda rurale (mq)			
Totale SL			
Superficie lorda residenziale recupero sottotetto (mq)			
Superficie lorda (mq) recupero piani terra			
residenziale			
terziario			
commerciale			
Superficie lorda (mq) recupero seminterrato			
residenziale			
terziario			
commerciale			
Totale SL di recupero			
*Volumetria residenziale (mc)			
* Volumetria turistico ricettiva (mc)			
*Volumetria servizi privati (mc)			
*Volumetria direzionale (mc)			
*Volumetria commerciale (mc)			
*Volumetria produttiva (mc)			
*Volumetria rurale (mc)			
Totale volume*			
*Volumetria residenziale recupero sottotetto			
*Volumetria recupero piani terra			
residenziale			
terziario			
commerciale			
*Volumetria recupero seminterrato			
residenziale			
terziario			
commerciale			
Totale volume recupero			
Superficie coperta (s.c.) mq			
Numero di piani (n)			
Numero di unità immobiliari (n)			
di cui nuove per recupero piani terra			
nuove per recupero seminterrati			
nuove per recupero sottotetto			

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente o in salvaguardia

da compilare ² SI NO

compilazione del quadro non richiesta nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

l'oggetto dell'intervento è compreso in area:

- PGT (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi)
Specificare: ¹⁴ _____ Zona: ¹³ _____ Art.: _____
- PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI
Specificare: _____ Zona: _____ Art.: _____
- ALTRO:
Specificare: _____ Zona: _____ Art.: _____

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

4) Barriere architettoniche

da compilare ² SI NO

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
- 4.4.1 presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga, ove prevista, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

5) Sicurezza degli impianti e dispositivi

da compilare ² SI NO

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
- 5.2.1 impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.1.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.1.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.2 impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti
pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, come modificato dal D.M. 29 settembre 2022 n. 192 l'intervento proposto:
- 5.2.2.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.2.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.3.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.3.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.4.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.4.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.5.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.5.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.6.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.6.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.7 di protezione antincendio pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.7.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.7.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.3 dispositivi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia 119 del 14/1/2009):
- 5.3.1 l'intervento non è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta
- 5.3.2 l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso allega il progetto di realizzazione dei dispositivi anticaduta

6) Fabbisogni energeticida compilare ² SI NO**compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi**

6.1 l'intervento, in materia di risparmio energetico

- 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 192/2005, pertanto si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni;

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

6.2 l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1 non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011 in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel D.Lgs. n. 28/2011) né edifici soggetti ad una ristrutturazione importante di I livello (di cui al D.M. 26/6/2015)

6.2.2 è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto

6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni

6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'allegato 3, comma 8, del D.Lgs. 28/2011 o previsto dalla dgr 2480 del 18.11.2019;

6.3 l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'art. 8 D.Lgs. n. 192/2005 e secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480/2015 e s.m.i.) può accedere ai seguenti bonus:

6.3.1 detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. n. 31/2014

6.3.2 detrazione spessori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014

6.3.3 incentivo volumetrico del 5 % ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 28/2011

6.3.4 deroga distanza minima tra edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014

6.3.5 deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014

6.3.6 deroga altezza massima degli edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014

6.3.7 deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014

6.3.8 deroga dal limite dell'indice di edificabilità ai sensi della L.R. 31/2014

6.4 l'intervento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2-bis, comma 1-ter del d.P.R. 380/2001 e s.m.i., fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dal decreto regionale 6480/2015 e s.m.i., si avvale del diritto di demolizione e ricostruzione nei limiti delle distanze legittimamente preesistenti, anche qualora le dimensioni del lotto di pertinenza non consentano la modifica dell'area di sedime ai fini del rispetto delle distanze minime tra gli edifici e dai confini.

ALTRE SEGNALEZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

da compilare ² SI NO

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

l'intervento

7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto allega:

7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

- 7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto
- 7.4.1 prevede relazione, che si allega, sul rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/2001
- 7.4.2 prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sul rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/2001

8) Produzione di materiali di risultada compilare² SI NO

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

l'intervento

- 8.1 non comporta la realizzazione di scavi
- 8.2 comporta la produzione di _____ m³ di materiali da scavo misurato in banco di cui:
- 8.2.1 si intende utilizzare _____ m³ come sottoprodotto, ai sensi del D.P.R. 120/2017:
- 8.2.1.1 in "cantieri di piccole dimensioni" nonché in "cantieri di grandi dimensioni" ai sensi degli articoli 21 e 22 del D.P.R. 120/2017 e la dichiarazione di utilizzo (art. 21 del D.P.R. 120/2017) sarà presentata 15 gg prima dell'inizio dei lavori di scavo,
- 8.2.1.2 in "cantiere di grandi dimensioni", nel corso di attività o di opere soggette a VIA o AIA di competenza statale, come definito nell'art. 2, comma 1, lett. u) del D.P.R. 120/2017, si comunicano gli estremi del provvedimento rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____ comprensivo delle valutazioni in merito al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del DPR medesimo e di cui si allega copia;
- 8.2.2 si intende riutilizzare _____ m³ nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.lgs. n. 152/2006 nel caso di opere:
- 8.2.2.1 non soggette a VIA;
- 8.2.2.2 soggette a VIA statale, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.lgs n. 152/2006;
- 8.2.2.2.1 si trasmette il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del D.P.R. 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 8.2.2.2.2 si trasmetterà prima dell'inizio dei lavori il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del D.P.R. 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 8.2.3 si intende gestire _____ m³ come rifiuto ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, parte IV.
- 8.3 riguarda interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e produce indicativamente _____ m³ di rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, parte IV.

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

9) Prevenzione incendi

da compilare ² SI NO

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'art 2 comma 3 del D.P.R. n. 151/2011:
- A B C e quindi:
- 9.2.1 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011
- 9.2.2 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.2.2.1 allega la documentazione necessaria per la valutazione del progetto
- 9.2.2.2 la documentazione necessaria alla valutazione del progetto è stata presentata a _____ con prot. N. _____ in data _____
- 9.2.2.3 la valutazione del progetto è stata ottenuta da _____ con prot. N. _____ in data _____
- 9.2.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 151/2011 e allega la deroga ottenuta da _____ con prot. N. _____ in data _____
- 9.3 opere in variante che non costituiscono aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio

10) Amianto

da compilare ² SI NO

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

le opere

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto
- 10.2 interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto per i quali:
- 10.2.1 si procederà a "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs N. 81/2008 e pertanto:
- 10.2.1.1 l'impresa ha trasmesso il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) con prot. N° _____ in data _____
- 10.2.1.2 l'impresa trasmetterà il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune
- 10.2.2 non si procederà ad intervento di "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs N. 81/2008

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

11) Conformità igienico-sanitariada compilare ² SI NO**compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi**

11.1 in relazione ai requisiti igienico sanitari, l'intervento:

- 11.1.1 rispetta i requisiti igienico sanitari
- 11.1.2 non è assoggettato al rispetto dei requisiti igienico sanitari in quanto non incide sui medesimi
- 11.1.3 comporta deroga ad alcuni requisiti igienico-sanitari ai sensi del vigente regolamento comunale, e
- 11.1.3.1 allega la documentazione necessaria per ottenerla
- 11.1.3.2 la relativa deroga è stata richiesta a _____ con prot. N. _____ in data _____
- 11.1.3.3 la relativa deroga è stata ottenuta da _____ con prot. N. _____ in data _____

La presente asseverazione si intende pertanto riferita ai requisiti non oggetto di deroga

11.2 in relazione alla prevenzione del gas radon, l'intervento:

- 11.2.1 che coinvolge l'attacco a terra, è progettato e realizzato con criteri costruttivi per la prevenzione dell'esposizione al gas radon all'interno della unità abitativa (ex art. 66 sexiesdecies LR 33/09) come descritto nella relazione tecnica allegata
- 11.2.2 che viene realizzato ai sensi della L.R. 7/2017 "Recupero dei vani e dei locali seminterrati esistenti":
- 11.2.2.1 non necessita di misure tecniche correttive perché già presenti, come descritto nella relazione tecnica allegata
- 11.2.2.2 necessita di misure tecniche correttive, come descritto nella relazione tecnica allegata con la descrizione delle soluzioni previste
- 11.2.3 che prevede il recupero del piano terra, ai sensi della L.R. 18/2019 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali":
- 11.2.3.1 non necessita di misure tecniche correttive perché già presenti, come descritto nella relazione tecnica allegata
- 11.2.3.2 necessita di misure tecniche correttive, come descritto nella relazione tecnica allegata con la descrizione delle soluzioni previste

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

12) Interventi strutturali e non strutturali e aspetti sismici

da compilare ² SI NO

compilazione del quadro opzionale nel caso di CLA, richiesta per gli altri casi

12.1 Aspetti sismici

12.1.1 l'intervento non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93, 94 e 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

12.1.2 l'intervento, ai sensi dell'Allegato C della D.G.R. 4317/2021, prevede esclusivamente opere prive di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi dell'art. 94 bis comma 1 lett. c) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e pertanto, ai sensi delle Linee guida approvate con Decreto Ministeriale 30 Aprile 2020 e dei commi 1 e 2 dell'art. 5 della L.R. 20/2020, il titolo abilitativo all'intervento edilizio, di cui Modulo Unico Titolare cui è allegata la presente Relazione Tecnica di Asseverazione Unica, con a corredo relativa dichiarazione asseverata del progettista strutturale abilitato, ha validità ai sensi di quanto disposto dall'art. 93 D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

L'intervento prevede le seguenti opere prive di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità:

- Interventi di riparazione e sostituzione di singoli elementi strutturali finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza.
- Tettoie aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 1.2 \text{ kN/m}^2$ di altezza media $\leq 3 \text{ m}$ aventi superficie coperta $\leq 30 \text{ m}^2$, comprensivo di eventuale aggetto $\leq 1,50 \text{ m}$.
- Strutture di sostegno, per coperture e tamponamenti con teli, di altezza media $\leq 4\text{m}$, aventi superficie coperta $\leq 30 \text{ m}^2$.
- Pergolati di altezza media $\leq 3 \text{ m}$ e superficie $\leq 30 \text{ m}^2$, realizzati con strutture aventi peso proprio (G1) $\leq 0,25 \text{ kN/m}^2$.
- Manufatti ad uso servizi (quali spogliatoi, bagni, garage, rimesse attrezzi, depositi, capanni da caccia e pesca), chioschi e locali simili, ad un solo piano con superficie $\leq 30 \text{ m}^2$ e altezza media $\leq 3 \text{ m}$, realizzati con strutture aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 1 \text{ kN/m}^2$.
- Sbarre, cancelli, cartelli stradali di limitate dimensioni, dissuasore, stallo biciclette e opere assimilate.
- Strutture ad un piano, con copertura e chiusure in teli, adibite a deposito, realizzate con strutture aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50 \text{ kN/m}^2$.
- Opere di sostegno a gravità, in calcestruzzo armato, gabbionate, muri cellulari, terre rinforzate, rilevati ed argini di altezza complessiva fuori terra $\leq 2,50 \text{ m}$ (anche tenuto conto di eventuali opere sovrapposte) e per le quali non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta e il cui eventuale collasso non pregiudichi la stabilità e la funzionalità di infrastrutture esistenti a monte o a valle.
- Opere idrauliche minori, quali briglie, pennelli, opere di difesa spondale, di altezza $\leq 2,00 \text{ m}$ prive di ancoraggi.
- Piccoli attraversamenti, tombinamenti su fossi, fognature compresi i pozzetti di ispezione, condotte interrate, realizzati con manufatti scatolari aventi dimensioni nette interne (larghezza e altezza o diametro in caso di sezioni circolari) $\leq 2,50 \text{ m}$.
- Locali per impianti tecnologici ad un solo piano con superficie $\leq 30 \text{ m}^2$ e altezza $\leq 3 \text{ m}$.
- Vasche di raccolta, serbatoi chiusi, cisterne e silos, interrati o fuori terra, con altezza massima $\leq 3 \text{ m}$ e volume $\leq 15 \text{ m}^3$.
- Cabine prefabbricate al servizio di stabilimenti balneari, di altezza $\leq 2,50 \text{ m}$, singole o aggregate. Sono esclusi i locali destinati alla vendita e all'intrattenimento.
- Vani tecnici ed altri locali ad uso impiantistico nel sottosuolo, di altezza massima complessiva $\leq 3,50 \text{ m}$, comprensiva di un'altezza massima fuori terra $\leq 1 \text{ m}$, superficie in pianta $\leq 15 \text{ m}^2$.

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

- Piscine e vasche di altezza massima complessiva $\leq 2,50$ m, comprensiva di una altezza massima fuori terra ≤ 1 m, di superficie massima 150 m².
- Tombe cimiteriali interrato e/o fuori terra di superficie ≤ 15 m² e con la parte fuori terra di altezza ≤ 3 m.
- Recinzioni (senza funzione primaria di contenimento del terreno) con elementi murari o in c.a. o in legno o in acciaio, di altezza $\leq 3,00$ m, comprese le relative pensiline di copertura di ingresso di superficie ≤ 4 m². Il limite di altezza non sussiste per le recinzioni in rete metallica, in grigliati metallici e simili, per i cancelli carrabili e le relative strutture di sostegno puntuali.
- Portali, strutture di sostegno per pannelli pubblicitari, segnaletica stradale, insegne e simili, di altezza ≤ 10 m ed una superficie ≤ 20 m².
- Altane per appostamenti fissi per attività venatoria, realizzate con elementi tubolari metallici, pianerottoli in pedane metalliche o ad assito in legno, stabilizzate con tiranti metallici ancorati ad elementi infissi nel terreno, provviste di scale a pioli o similari, con superficie di calpestio sommitale ≤ 4 m² e con altezza totale ≤ 15 m.
- Strutture di altezza ≤ 5 m per il sostegno di pannelli fonoassorbenti.
- Coperture pressostatiche, comprese le fondazioni, prive di strutture intermedie di supporto con superficie ≤ 1.000 m².
- Macchine, organi di macchine, congegni, strumenti, apparecchi e meccanismi di qualsiasi tipo e per qualsiasi funzione e quanto altro non attiene alle costruzioni edilizie, comprese le parti accessorie e complementari al loro funzionamento, quali scalette, ballatoi e ponti di servizio, organi di collegamento fra macchinari.
- Realizzazione di rampe, solette, pavimentazioni appoggiate a terra.
- Realizzazione di rampe pedonali e scale con dislivello $\leq 1,50$ m.
- Locali, posti a piano terra, all'interno di edifici a destinazione d'uso artigianale o industriale realizzati con pareti divisorie di altezza ≤ 4 m ed elementi di chiusura/copertura non praticabili aventi peso proprio (G1) $\leq 0,25$ kN/m².
- Realizzazione, chiusura e modifiche alle aperture nel singolo campo di solaio o di copertura, ciascuna di superficie ≤ 3 m², senza modifiche significative delle falde di copertura, della resistenza e della rigidità degli orizzontamenti, purché non siano necessarie opere di rinforzo degli elementi strutturali principali.
- Rifacimento, sostituzione o integrazione di singoli elementi dell'orditura di impalcati o della copertura, con eventuale incremento di peso complessivo $\leq 10\%$ dello stato attuale.
- Realizzazione o modifica di apertura in pareti murarie portanti, di superficie netta del foro ≤ 2.50 m² e larghezza massima di 1.20 m, compresa la eventuale superficie dell'apertura esistente, purché debitamente cerchiata e distante almeno 1 m dagli incroci e dagli angoli murari, ad esclusione di interventi sistematici che alterino in maniera sostanziale il comportamento della parete.
- Realizzazione di superficie soppalcata all'interno di unità immobiliari, con strutture aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50$ kN/m², con carico variabile ≤ 2 kN/m², di superficie totale ≤ 20 m² e comunque $< 15\%$ della superficie di piano della singola unità immobiliare, e $< 50\%$ della superficie del locale ospitante.
- Realizzazione di singolo soppalco all'interno di una singola unità immobiliare a destinazione d'uso artigianale o industriale, strutturalmente indipendente e di altezza ≤ 3 m, superficie ≤ 30 m², carico variabile ≤ 3 kN/m².
- Antenne di altezza ≤ 8 m e impianti (pannelli solari, fotovoltaici, generatori eolici etc., anche su strutture di sostegno di altezza ≤ 2 m), gravanti sulla costruzione, il cui peso sia $\leq 0,25$ kN/m² e non ecceda il 10% dei pesi propri e permanenti delle strutture direttamente interessate dall'intervento (campo di solaio o copertura, delimitato dalle strutture principali, direttamente caricato).

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

- Installazione di montacarichi, ascensori e piattaforme elevatrici, interni all'edificio, anche con eventuali aperture nei solai, purché senza modifiche significative delle falde di copertura, della resistenza e della rigidità degli orizzontamenti e senza alterare in maniera sostanziale il comportamento sismico dell'edificio.
- Altri interventi di cui sia dimostrata la riconducibilità alla macrocategoria degli interventi "privi di rilevanza" in quanto non costituiscono pericolo sotto il profilo della pubblica incolumità ai fini sismici, poiché non incidenti in modo significativo o permanente sull'assetto del territorio, in quanto privi di rilevanza strutturale o per i loro oggettivi caratteri di facile amovibilità, oppure in ragione della temporaneità dell'installazione, oppure perché presentano parametri geometrici, strutturali, dimensionali, di peso e di utilizzo limitato, tali da non risultare significativi ai fini della sicurezza e/o dell'incolumità delle persone, ivi inclusi gli interventi di cui sia dimostrata l'assimilabilità e analogia, per tipologia costruttiva e materiali, a quelli descritti nei precedenti punti purché siano rispettati i limiti dimensionali e di peso indicati nelle voci prese a riferimento.

12.1.3 L'intervento, ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. 4317/2021, prevede esclusivamente opere di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto previsto dall'art. 94bis comma 1 lett. b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., soggette a comunicazione di deposito ai sensi degli articoli 93, 94bis comma 4 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e dell'art. 6 della L.R. 33/2015, nonché dell'art. 5, comma 5, della L.R. 20/2020, pertanto:

12.1.3.1 si presenta contestualmente la comunicazione di deposito sismico e la relativa documentazione (*selezionabile solo nel caso in cui lo sportello telematico del Comune preveda la presentazione contestuale alla presente relazione asseverata*)

12.1.3.2 la comunicazione di deposito sismico è già stata presentata presso _____ prot. n. _____ in data _____

12.1.3.3 la comunicazione di deposito sismico verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

12.1.4 L'intervento, ai sensi dell'Allegato A della D.G.R. 4317/2021, prevede esclusivamente opere rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto previsto dall'art. 94bis comma 1 lett. a) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli art. 93, 94 e 94 bis comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e degli articoli 6 e 8 della L.R. 33/2015, nonché dell'art. 5, comma 5, della L.R. 20/2020, pertanto:

12.1.4.1 si presenta contestualmente l'istanza di autorizzazione sismica e la relativa documentazione (*selezionabile solo nel caso in cui lo sportello telematico del Comune preveda la presentazione contestuale alla presente relazione asseverata*)

12.1.4.2 l'istanza per l'autorizzazione sismica è già stata presentata presso _____ prot. n. _____ in data _____

12.1.4.3 l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____

12.1.4.4 l'autorizzazione risulta già acquisita per effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi dell'articolo 94, comma 2 bis, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., a seguito di presentazione dell'istanza per l'autorizzazione sismica presso _____ prot. n. _____ in data _____

12.1.4.5 l'autorizzazione sismica verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori

12.1.5 L'intervento, ai sensi dell'Allegato D della D.G.R. 4317/2021, costituisce una variante non sostanziale al progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato a _____ con prot. n. _____ in data _____ e pertanto, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. c) della L.R. 20/2020 e delle Linee guida approvate con Decreto Ministeriale 30 Aprile 2020, non occorre il preavviso di cui all'art. 93 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

- 12.1.6 L'intervento, ai sensi dell'Allegato D della D.G.R. 5001/2016, costituisce una variante sostanziale al progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato a _____ con prot. n. _____ in data _____ relativo ad opere di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto previsto dall'art. 94bis comma 1 lett. b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., soggette a comunicazione di deposito sismico ai sensi degli articoli 93, 94bis, comma 4, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e dell'art. 6 della L.R. 33/2015, nonchè dell'art. 5, comma 5, della L.R. 20/2020, pertanto:
- 12.1.6.1 si presenta contestualmente la comunicazione di deposito sismico e la relativa documentazione (*selezionabile solo nel caso in cui lo sportello telematico del Comune preveda la presentazione contestuale alla presente relazione asseverata*)
- 12.1.6.2 la comunicazione di deposito sismico è già stata presentata presso _____ prot. n. _____ in data _____
- 12.1.6.3 la comunicazione di deposito sismico verrà presentata prima dell'inizio dei lavori
- 12.1.7 L'intervento, ai sensi dell'Allegato D della D.G.R. 5001/2016, costituisce una variante sostanziale al progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato a _____ con prot. n. _____ in data _____ relativo ad opere rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto previsto dall'art. 94bis comma 1 lett. a) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94bis comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e degli articoli 6 e 8 della L.R. 33/2015, nonchè dell'art. 5, comma 5, della L.R. 20/2020, pertanto:
- 12.1.7.1 si presenta contestualmente l'istanza di autorizzazione sismica e la relativa documentazione (*selezionabile solo nel caso in cui lo sportello telematico del Comune preveda la presentazione contestuale alla presente relazione asseverata*)
- 12.1.7.2 l'istanza per l'autorizzazione sismica è già stata presentata presso _____ prot. n. _____ in data _____
- 12.1.7.3 l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 12.1.7.4 l'autorizzazione risulta già acquisita per effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi dell'articolo 94, comma 2 bis, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.
- 12.1.7.5 l'autorizzazione sismica verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori
- 12.2 Interventi di sopraelevazione**
- 12.2.1 l'intervento non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015.
- 12.2.2 l'intervento è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e art. 2 della L.R. n. 33/2015, pertanto:
se l'intervento è soggetto ad autorizzazione sismica
- 12.2.2.1 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata contestualmente (*selezionabile solo nel caso in cui lo sportello telematico del Comune preveda la presentazione contestuale alla presente relazione asseverata*)
- 12.2.2.2 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 12.2.2.3 l'autorizzazione comprensiva di certificazione di sopraelevazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 12.2.2.4 l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori
se l'intervento non è soggetto ad autorizzazione sismica
- 12.2.2.5 contestualmente presenta l'istanza per la certificazione di sopraelevazione

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

12.2.2.6 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è già stata presentata a _____ con prot. n. _____ in data _____

12.2.2.7 la certificazione di sopraelevazione è già stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____

12.2.2.8 l'istanza per la certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

12.3 Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

12.3.1 l'intervento non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e non richiede la specifica denuncia

12.3.2 l'intervento prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e richiede la specifica denuncia, pertanto:

12.3.2.1 contestualmente presenta la denuncia

12.3.2.2 la denuncia è già stata presentata a _____ con prot. n. _____ in data _____

12.3.2.3 la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e dell'articolo 6 comma 4 L.R. n. 33/2015 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i.

12.3.2.4 la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

12.4 Sistemi geotecnici

12.4.1 l'intervento non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al D.M. 17/01/2018 e non richiede il deposito della relazione geologica né della relazione geotecnica ai sensi del D.M. 17/01/2018

12.4.2 l'intervento prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al D.M. 17/01/2018 soggetti al deposito della relazione geologica e della relazione geotecnica ai sensi del D.M. 17/01/2018, pertanto:

12.4.2.1 allega la relazione geologica

12.4.2.2 la relazione geologica è già stata presentata a _____ con prot. n. _____ in data _____

12.4.2.3 la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

12.4.2.4 la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori

12.4.2.5 allega la relazione geotecnica

12.4.2.6 la relazione geotecnica è già stata presentata a _____ con prot. n. _____ in data _____

12.4.2.7 la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico

12.4.2.8 la relazione geotecnica verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

13) Qualità ambientale dei terrenida compilare² SI NO**compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi**in relazione alla qualità ambientale dei terreni, l'area di intervento, **in tutto o in parte:**¹⁴

- 13.1 non richiede indagini ambientali preliminari, ai sensi dei regolamenti e degli strumenti urbanistici vigenti;
- 13.2 non necessita di bonifica come risulta dalle analisi ambientali preliminari dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta;
- 13.3 è stata oggetto di un'analisi di rischio sito-specifica, che ha dimostrato la compatibilità ambientale dei terreni e delle acque di falda con valutazione di rischio accettabile, per la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento come da provvedimento n. _____ del _____ rilasciato da _____ (rif. art. 242, c. 5 del D.lgs. n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
- 13.4 è stata oggetto di bonifica:
- 13.4.1 dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica n. _____ del _____, rilasciato da _____ (rif. artt. 248, c. 2 – 242bis. c. 4 del D.lgs. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
- 13.4.2 delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica n. _____ del _____, rilasciato da _____ (rif. art. 248, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
- 13.5 è attualmente oggetto di un intervento di bonifica:
- 13.5.1 dei terreni, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come da provvedimento n. _____ del _____, rilasciato da _____ e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
- 13.5.2 delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento approvato come da provvedimento n. _____ del _____ rilasciato da _____ e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto.
- 13.6 richiede indagini ambientali preliminari per la realizzazione di interventi di cui al comma 1 dell'art. 242-ter del d.lgs. 152/2006;

14) Parcheggi pertinenzialida compilare² SI NO**compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi**

l'intervento:

- 14.1 non rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- 14.2 rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- 14.2.1 si impegna a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori
- 14.2.2 allega copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

15) Fascia di rispetto degli elettrodotti

da compilare ² SI NO

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

l'intervento:

- 15.1 non è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001
- 15.2 è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"
- 15.3 è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" e allega la relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01 ed il benessere dell'ente gestore dell'elettrodotto.

16) Opere di urbanizzazione primaria

da compilare ^{2bis} SI NO

compilazione del quadro non richiesta nel caso di CILA e SCIA, richiesta nel caso di SCIA Alt. e PDC

l'area / immobile oggetto di intervento:

- 16.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 16.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio
- 16.3 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro realizzazione è prevista contestualmente all'intervento in progetto
- 16.4 non è servita da opere di urbanizzazione e la realizzazione delle stesse non è necessaria per l'intervento

17) Scarichi idrici

da compilare ² SI NO

compilazione del quadro non richiesta nel caso di CILA, richiesta in tutti gli altri casi

l'intervento

- 17.1 non prevede scarichi idrici
- 17.2 è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura (ai sensi del Regolamento regionale 6/2019 e del Regolamento d'Ambito vigente)
- 17.3 non è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura

IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE O ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE PREVISTI NEL PROGETTO:

17.4 è necessaria la richiesta di allacciamento al gestore del servizio di fognatura e:

- 17.4.1 si allega la comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura
- 17.4.2 la comunicazione è già stata inviata al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura con prot. n. _____ in data _____
- 17.4.3 la pronuncia da parte del gestore è già stata ottenuta con prot. n. _____ in data _____

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

17.5 è necessaria la comunicazione/richiesta di assimilazione alle acque reflue domestiche (ai sensi del Regolamento regionale 6/2019 e del Regolamento d'Ambito):

17.5.1 si allega la comunicazione/richiesta di assimilazione da trasmettere all'Ufficio d'ambito/gestore del servizio/Provincia/Città Metropolitana

17.5.2 la comunicazione/richiesta di assimilazione è già stata inviata all'Ufficio d'ambito/gestore del servizio/Provincia/Città Metropolitana

17.5.3 si allega la pronuncia da parte dell'ufficio d'Ambito/gestore del servizio/Provincia/Città Metropolitana

17.6 è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 (Capo II - Autorizzazione agli scarichi) e del Regolamento regionale 6/2019

17.6.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.6.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____

17.6.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____

17.7 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali (ai sensi del Capo II - Autorizzazione agli scarichi del Dlgs 152/06 e del Regolamento regionale 6/2019) pertanto

17.7.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.7.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____

17.7.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____

17.8 se lo scarico interessa aree demaniali:

17.8.1 è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del Regio decreto n. 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____

17.8.2 è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____

IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI PREVISTI NEL PROGETTO

17.9 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in fognatura o in acque superficiali o su suolo o strati superficiali del sottosuolo e la stessa:

17.9.1 è stata richiesta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA)

17.9.2 è stata ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA) da _____ con prot. n. _____ in data _____

17.10 se lo scarico interessa aree demaniali:

17.10.1 è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904, del RD 368/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____

17.10.2 è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904, del RD 368/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente _____ con prot. n. _____ in data _____

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

17.11 è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 (Capo II - Autorizzazione agli scarichi) e del Regolamento regionale 6/2019 e:

17.11.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.11.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. _____ in data _____

17.11.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. _____ in data _____

17.12 è necessaria l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 (Capo II - Autorizzazione agli scarichi) e del Regolamento regionale 6/2019 pertanto

17.12.1 si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria

17.12.2 l'autorizzazione è stata già richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____

17.12.3 l'autorizzazione è stata ottenuta da _____ con prot. n. _____ in data _____

IN RELAZIONE ALL'INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA RELATIVA ALLE ACQUE PLUVIALI

l'intervento

17.13 non rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"

17.14 rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" e pertanto si allega:

17.14.1 il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 1, del r.r. 7/2017 (casi in cui non si adottano i requisiti minimi di cui all'art 12 del r.r. 7/2017) unitamente: ¹⁵

17.14.1.1 all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale

17.14.1.2 alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura

17.14.1.3 all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato

17.14.2 il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 2 e comma 3 lettera a), del r.r. 7/2017 (casi in cui si adotta il requisito minimo di cui all'art. 12, comma 2, del r.r. 7/2017) unitamente: ¹⁶

17.14.2.1 all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale

17.14.2.2 alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura

17.14.2.3 all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato

17.14.3 la dichiarazione motivata di impossibilità a realizzare le misure di invarianza idraulica, firmata dal progettista dell'intervento tenuto al rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, unitamente al calcolo della monetizzazione secondo le modalità specificate all'articolo 16

17.14.4 la dichiarazione del progettista attestante l'applicazione della casistica di cui all'articolo 12, comma 1, lettera a)

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

18) Intervento commercialeda compilare ² SI NO**compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi**

- 18.1 non è un intervento soggetto alla normativa commerciale
- 18.2 è un intervento soggetto alla normativa commerciale, inerente un'attività rientrante nell'ambito del procedimento automatizzato di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.R. 160/2010
- 18.3 è un intervento soggetto alla normativa commerciale di cui al DLgs 114/98, L.R. n. 6/2010, alla DGR 1193/13 e alla DGR 6024/2009 e successive modifiche e integrazioni ed al Dpr 160/2010, e quindi:
- 18.3.1 si richiede contestualmente apposito titolo abilitativo commerciale
- 18.3.2 è stata richiesta apposita autorizzazione a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 18.3.3 è stata ottenuta apposita autorizzazione da _____ con prot. n. _____ in data _____

19) Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edificida compilare ² SI NO**compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi**

L'intervento riguarda edifici che:

- 19.1 non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135-bis del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso;
- 19.2 sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135. bis del D.P.R. n. 380/2001 pertanto l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso ai sensi di legge

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi**DICHIARAZIONI RELATIVE AD AREE ASSOGETTATE A TUTELA****TUTELA STORICO-AMBIENTALE****20) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**da compilare ² SI NO

l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

- 20.1 non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/11045, e
- 20.1.1 non incide sull'esteriore aspetto dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico
- 20.1.2 incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame di impatto paesistico
- 20.1.2.1 l'entità dell'impatto paesistico risulta inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesaggistico (non vi è l'obbligo di presentazione della relazione paesistica di cui all'art. 35 comma 6 delle norme del PPR)
- 20.1.2.2 l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza e pertanto si allega la relazione paesistica (cfr. art. 35, c. 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

- 20.2 ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e le opere:
- 20.2.1 non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 d.lgs 42/2004)
- 20.2.2 comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 20.2.2.1 sono escluse dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'Allegato A, punto (da indicare) _____ e dall'articolo 4 del DPR 31/2017
- 20.2.2.2 sono assoggettate al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B, punto (da indicare) _____ del DPR.31/2017 e pertanto ¹⁷
- 20.2.2.2.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 20.2.2.2.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata da _____ con prot.n. _____ in data _____
- 20.2.2.2.3 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 20.2.2.3 sono assoggettate al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 20.2.2.3.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 20.2.2.3.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata da _____ con prot. n. _____ in data _____
- 20.2.2.3.3 l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta a _____ con prot. _____ in data _____

21) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

da compilare ² SI NO

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II – beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

- 21.1 non è sottoposto a tutela
- 21.2 è sottoposto a tutela e pertanto ¹⁷
- 21.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso
- 21.2.2 l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 21.2.3 l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

22) Bene in area protettada compilare ² SI NO

l'immobile oggetto dei lavori

- 22.1 non ricade in area tutelata ai sensi della l. 394/1991, della l.r.86/83 e della l.r.16/2007 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla l.r.16/2007, le Riserve naturali, i Monumenti naturali, il Parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)
- 22.2 ricade in area protetta e le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 22.3 ricade in area protetta, le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e sono conformi allo strumento di pianificazione o alle norme di salvaguardia dell'atto istitutivo in assenza di piano
- 22.3.1 non necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione;
- 22.3.2 necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione e allega la documentazione necessaria per richiederlo

compilazione del quadro opzionale nel caso di CILA, richiesta per gli altri casi

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE**23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**da compilare ² SI NO

ai fini del vincolo idrogeologico (articoli 1 e 7 del R.D. 3267/1923), l'area oggetto di intervento:

- 23.1 non è sottoposta a vincolo
- 23.2 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'art. 44, comma 6, lettera b) della L.R. n. 31/2008 (la presente funge da comunicazione);
- 23.3 è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008, e pertanto
- 23.3.1 allega la certificazione
- 23.3.2 presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori
- 23.4 è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente forestale competente e pertanto:
- 23.4.1 allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 23.4.2 l'autorizzazione è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 23.4.3 l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale _____ con prot. n. _____ in data _____
- 23.5 è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

24) Zona boscata

da compilare ² SI NO

per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008 art. 42 e 43), l'intervento

- 24.1 non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo;
- 24.2 comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto
- 24.2.1 allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente
- 24.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale _____ con prot. n. _____ in data _____
- 24.2.3 l'autorizzazione è stata richiesta a _____ con prot. n. _____ in data _____

25) Bene sottoposto a vincolo idraulico

da compilare ² SI NO

l'area oggetto di intervento:

- 25.1 non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015 e/o con le aree del demanio della navigazione interna (demanio lacuale e idroviario) di cui al R.R. n. 9/2015
- 25.2 interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015 e/o le aree del demanio della navigazione interna (demanio lacuale e idroviario) di cui al R.R. n. 9/2015 e pertanto:
- 25.2.1 è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico a _____ con prot. n. _____ in data _____
- 25.2.2 è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico rilasciata/o da _____ con prot. n. _____ in data _____

26) Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale

l'intervento

- 26.1 l'intervento è ubicato in un Comune che ha già adeguato il PGT - componente geologica al Piano di gestione del Rischio di Alluvione (DGR 6738/2017) ed
- 26.1.1 è compatibile con le limitazioni derivanti dalla disciplina associata alla classe di fattibilità geologica ¹⁸ entro la quale ricade, come desumibile dalla componente geologica del PGT redatta ai sensi della l.r. 12/2005, art. 8 – comma 1- lettera c), art. 10 – comma 1 – lettera d) e art. 57 poichè:
- 26.1.1.1 ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
- 26.1.1.2 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica ma, per la tipologia specifica di intervento, le norme geologiche del PGT escludono la necessità di presentare la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico
- 26.1.1.3 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto allega la relazione di fattibilità geologica con gli approfondimenti geologici e/o sismici richiesti
- 26.2 l'intervento è ubicato in un Comune che non ha adeguato il PGT - componente geologica al Piano di gestione del Rischio di Alluvione (DGR 6738/2017) ed
- 26.2.1 è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi della l.r. 12/2005, art. 57 poichè:

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

- 26.2.1.1 ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
- 26.2.1.2 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica ma, per la tipologia specifica di intervento, le norme geologiche del PGT escludono la necessità di presentare la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico (modifica introdotta dal sottogruppo dell'11/1)
- 26.2.1.3 ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto allega la relazione di fattibilità geologica con gli approfondimenti geologici e/o sismici richiesti

inoltre:

- 26.2.2 non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)
- 26.2.3 ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella d.g.r. X/6738 del 19/06/2017 e inoltre
- 26.2.3.1 non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA
- 26.2.3.2 ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e:
- 26.2.3.2.1 non è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica"
- 26.2.3.2.2 è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica" e
- 26.2.3.2.2.1 allega lo "Studio di compatibilità idraulica"
- 26.2.3.2.2.2 allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"

27) Zona di conservazione "Natura 2000"da compilare ² SI NO

l'Intervento, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003):

- 27.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 27.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
- 27.2.1 allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
- 27.2.2 la valutazione è stata effettuata da _____ con prot.n. _____ in data _____
- 27.2.3 la valutazione è stata richiesta a _____ con prot.n. _____ in data _____

28) Fascia di rispetto cimiterialeda compilare ² SI NO

in merito alla fascia di rispetto cimiteriale:

- 28.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 28.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004 articolo 8, e del Regio Decreto 1265/1934 art. 338.

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

29) Attività a rischio di incidente rilevante

da compilare ² SI NO

in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"), l'opera

29.1 non è soggetta agli adempimenti del D.lgs. 105/2015;

29.2 è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015 o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette al D.Lgs. n. 105/2015:

29.2.1 lo stabilimento è di "soglia inferiore", ex lett. b) art. 3 ed è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____

29.2.2 lo stabilimento è di "soglia superiore", ex lett. c) art. 3 e:

29.2.2.1 è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.2 è stato presentato Rapporto di Sicurezza di cui all'art. 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.3 ha ottenuto nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17 da _____ in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.4 è in attesa di nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17

29.2.2.5 ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza di cui all'art. 17 a _____ in data _____ con prot. n. _____

29.2.2.6 ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR), VVF ai sensi dell'art. 17 in data _____ con prot. n. _____

29.3 è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015, ma non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante.

30) Altri vincoli di tutela ecologica

da compilare ² SI NO

l'area/immobile oggetto di intervento

30.1 non risulta assoggettata ad altri vincoli di tutela ecologica

30.2 è assoggettata ai seguenti altri vincoli di tutela ecologica:

30.2.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

30.2.1.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.2.1.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30.2.1.3 il relativo atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. n. _____ in data _____

30.2.1.4 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____

30.2.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 152/2006)

30.2.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.2.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30.2.2.3 il relativo atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. n. _____ in data _____

30.2.2.4 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

30.2.3 altro (specificare) _____

30.2.3.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.2.3.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30.2.3.3 il relativo atto di assenso è stato richiesto a _____ con prot. n. _____ in data _____

30.2.3.4 il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. n. _____ in data _____

31) Inquinamento luminoso

da compilare ² SI NO

le opere in progetto

31.1 non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di inquinamento luminoso

31.2 sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di inquinamento luminoso, e allega la dichiarazione di conformità dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31)

compilazione del quadro opzionale nel caso di CLA, richiesta per gli altri casi

TUTELA FUNZIONALE**32) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

da compilare ³ SI NO

l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ad uno o più dei seguenti vincoli:

32.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92)

e, dal punto di vista procedimentale:

si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento

si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. N° _____ in data _____

ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.

32.2 ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)

e, dal punto di vista procedimentale:

si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento

si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. N° _____ in data _____

ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

32.3 elettrodotta (D.M. n. 449/1988 e Decreto 16 gennaio 1991 che lo modifica)

e, dal punto di vista procedimentale:

- si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento
- si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. N° _____ in data _____
- ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.

32.4 gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)

e, dal punto di vista procedimentale:

- si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento
- si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. N° _____ in data _____
- ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.

32.5 militare (D.Lgs. n. 66/2010)

e, dal punto di vista procedimentale:

- si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento
- si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. N° _____ in data _____
- ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.

32.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

e, dal punto di vista procedimentale:

- si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento
- si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. N° _____ in data _____
- ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.

32.7 di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. n. 163 del 2006 (ex legge Obiettivo)

e, dal punto di vista procedimentale:

- si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento
- si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. N° _____ in data _____
- ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

- 32.8 di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")
e, dal punto di vista procedimentale:
- si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento
- si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. N° _____ in data _____
- ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.
- 32.9 di salvaguardia infrastrutturale ai sensi dell'art. 102 bis l.r. 12/2005
e, dal punto di vista procedimentale:
- si allega documentazione relativa alla conformità dell'intervento
- si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da _____ con prot. N° _____ in data _____
- ove previsto che l'atto di assenso possa essere sostituito dal silenzio assenso, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso.
- 32.10 altro (specificare)

33) Stato legittimo dell'immobile prima dell'interventoda compilare² SI NO

Con riferimento a quanto indicato nella sezione f) del Modulo Unico Titolare, a cui è allegata la presente Relazione:

- 33.1 lo stato attuale dell'immobile è conforme all'ultimo stato legittimo
- 33.2 lo stato attuale dell'immobile presenta difformità tali da rientrare nelle tolleranze di cui all'art. 34 bis, comma 1 o 2, del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che non costituiscono violazioni edilizie, e si allega necessaria documentazione
- 33.3 lo stato attuale dell'immobile è difforme dall'ultimo stato legittimo, pertanto la presente istanza è da considerarsi a sanatoria

NOTE:

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
<i>(barrare le caselle interessate)</i>		
DA PRESENTARE SEMPRE		
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc ... connessa alle ulteriori segnalazioni o autorizzazioni ¹⁹	
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale ²⁰	
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del progettista ²¹	
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi ²²	1
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto ²³	
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica illustrativa delle opere ²³	
<input type="checkbox"/>	Elaborato digitale di inquadramento cartografico dell'intervento ²⁴	2
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche ²⁵	4
<input type="checkbox"/>	Allegati per richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche ²⁵	
<input type="checkbox"/>	Progetto/i degli impianti ²⁶	5
<input type="checkbox"/>	Progetto di realizzazione di dispositivi anticaduta ²⁷	
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui fabbisogni energetici ²⁸	6
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico ²⁹	7
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico ³⁰	
<input type="checkbox"/>	Relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/01 ³¹	
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/01 ³²	8
<input type="checkbox"/>	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del DPR 120/2017 ³³	
<input type="checkbox"/>	Progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" - art. 24 del DPR 120/2017 ³⁴	9
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco ³⁵	
<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi ³⁶	11
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari ³⁷	
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica descrittiva delle soluzioni costruttive presenti o previste per la prevenzione delle esposizioni al gas radon	

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

<input type="checkbox"/>	Esame di impatto paesistico se l'intervento incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ⁵⁶	20
<input type="checkbox"/>	Relazione paesistica (entità impatto paesistico superiore alla soglia di rilevanza) ⁵⁷	
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata ⁵⁸	
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica ordinaria e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria ⁵⁹	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza ⁶⁰	21
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta ⁶¹	22
<input type="checkbox"/>	Certificazione ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008	23
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico ⁶²	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente ⁶³	24
<input type="checkbox"/>	Relazione di fattibilità geologica redatta ai sensi delle norme geologiche di PGT ⁶⁴	26
<input type="checkbox"/>	Approfondimento sismico ⁶⁴	
<input type="checkbox"/>	Studio di compatibilità idraulica ⁶⁵	
<input type="checkbox"/>	Asseverazione del progettista sostitutiva dello studio di compatibilità idraulica ⁶⁵	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione Natura 2000 ⁶⁶	27
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (fascia rispetto depuratori) ⁶⁷	30
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (fascia rispetto per pozzi ed emergenze idriche) ⁶⁷	
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (altro) ⁶⁷	
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli (fascia rispetto depuratori) ⁶⁸	
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli (fascia rispetto per pozzi ed emergenze idriche) ⁶⁸	31
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli (altro) ⁶⁸	
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità dell'intervento in materia di inquinamento luminoso ⁶⁹	31
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa alla conformità dell'intervento ai vincoli di tutela funzionale (stradale, ferroviario, elettrodotto, gasdotto militare, aeroportuale, di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. n. 163 del 2006 - ex legge Obiettivo, altro)	32
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (stradale, ferroviario, elettrodotto, gasdotto, militare, aeroportuale, di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. n. 163 del 2006 - ex legge Obiettivo, altro)	
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, sull'avvenuta formazione del silenzio assenso, ove previsto che atti di assenso relativi a vincoli di tutela funzionale possano essere sostituiti dal silenzio assenso.	

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa alla dimostrazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis comma 3 D.P.R. 380/01 e s.m.i.	33
<input type="checkbox"/>	Altro allegato (<i>specificare</i>) _____ Descrizione _____ _____	

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, alle norme relative all'efficienza energetica, come sopra richiamato.

La presente asseverazione non si applica agli aspetti per cui si chiede esplicita deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e degli artt. 40, 40-bis e 40-ter della L.r. 12/2005.

Data e luogo

Il Progettista

Rispetto della normativa sulla privacy

dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del Comune di riferimento

	COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI	Allegato 3
<p>Indice Dati del Titolare Dati del procuratore/delegato Soggetti coinvolti Dichiarazioni Quadro riepilogativo della documentazione disponibile e allegata</p>		
COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI da compilare per:		
<p><input type="radio"/> le opere stagionali e quelle dirette a soddisfare obiettive esigenze, contingenti e temporanee, purché destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della temporanea necessità e, comunque, entro un termine non superiore a centottanta giorni comprensivo dei tempi di allestimento e smontaggio del manufatto, previa comunicazione di avvio dei lavori all'amministrazione comunale articolo 6, comma 1, lettera e bis), del d.p.r. 380/2001 e s.m.i., come sostituita dall'articolo 10, comma 1, lettera c), del decreto legge 76/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 120/2020).</p> <p><input type="radio"/> serre mobili stagionali e temporanee (ai sensi dell'art. 62, comma 1.ter della Lr 12/05 e della DgR 7117 del 25 settembre 2017)¹</p>		
Provincia <input style="width: 100%;" type="text"/> Al Comune di <input style="width: 100%;" type="text"/> <input type="radio"/> SUE ² <input type="radio"/> SUAP PEC _____ Indirizzo: _____	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____ <i>(da compilare a cura del SUE/SUAP)</i>	
Dati del titolare		
Nome _____ Cognome _____ Codice Fiscale <input style="width: 100%;" type="text"/> Nato a: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____ Nato il: _____ Residente in: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____ Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____ PEC ³ _____ Posta elettronica _____ Telefono fisso / Cellulare: ⁴ _____		
Il titolare presenta questo modulo a nome di una Ditta/Società/Ente/Altro? SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/>		
Dati Ditta/Società/Ente/Altro		
<input type="radio"/> ITALIANA <input type="radio"/> ESTERA in qualità di _____ della Ditta/Società/Ente/Altro Codice Fiscale <input style="width: 100%;" type="text"/> P. IVA _____ Denominazione o ragione sociale _____		

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

Dati del procuratore/delegato⁵

(da compilare solo se il compilatore ha ricevuto procura/delega dal titolare)

La comunicazione è presentata da un procuratore/delegato?

SI NO

Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale

Nato a: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____**Nato il:** _____**Residente in:** Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Via, piazza _____ n° _____ C.A.P. _____

PEC³ _____ Posta elettronica _____Telefono fisso / Cellulare:⁴ _____**Soggetti coinvolti**

I lavori sono affidati ad una o più imprese?

 SI NO**Imprese esecutrici****Ditta/Società/Ente/Altro** ITALIANA ESTERA

Codice Fiscale _____

P. IVA _____

Denominazione o ragione sociale _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di:

Prov./Città Metr. _____ n° _____

Con sede in:

Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Indirizzo _____ C.A.P. _____

PEC _____ Posta elettronica _____

Telefono fisso / Cellulare:⁴ _____**il cui legale rappresentante è:**

Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

Nato a Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____**Nato il** _____**Residente in** Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____

PEC _____ Posta elettronica _____

Telefono fisso / Cellulare:⁴ _____

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

Dati per la verifica della regolarità contributiva

non ricorre l'obbligo di iscrizione alla cassa edile

ricorre l'obbligo di iscrizione alla cassa edile

Cassa edile sede di: Prov./Città Metr. _____ Comune _____
 codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di: Prov./Città Metr. _____ Comune _____
 Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di: Prov./Città Metr. _____ Comune _____
 codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

Selezionare tra: amministratore, proprietario, comproprietario, usufruttuario, altro

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
- a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori ⁶

b) Opere su parti comuni

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- b.1 non riguardano parti comuni
- b.2 riguardano:
- b.2.1 parti comuni di un fabbricato condominiale
- b.2.2 parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni
- b.2.3 parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

COMUNICA

c) Qualificazione dell'intervento

- c.1 i lavori avranno inizio in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| (la data di inizio lavori non deve essere antecedente all'inizio della pratica)
- c.2 i lavori termineranno in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- c.3 le opere consistono in: _____

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

d) Localizzazione dell'intervento ⁷

che l'intervento interessa l'immobile sito nel Comune di:

Prov./Città Metr. Comune Codice ISTAT Via, Piazza ecc. n° C.A.P. Località scala piano interno Coordinate dell'intervento:
(coordinate UTM - WGS84) Coord. asse X Coord. asse Y

censito al catasto

 fabbricati terreni

Comune censuario:

Prov./C.M. Comune Codice comune censuario foglio mappale o particella subalterno sez. sez. urbana avente destinazione d'uso Specificare **e) Altre comunicazioni, segnalazioni e asseverazioni eventualmente necessarie alla realizzazione delle opere presentate contestualmente alla comunicazione di inizio lavori**

Comunicazioni, segnalazioni etc.	Autorità competente
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>

f) Impresa esecutrice dei lavori

- f.1 che i lavori sono/saranno eseguiti dall'impresa/e indicata/e nella sezione "Soggetti coinvolti"
- f.2 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

g) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ⁸

che l'intervento:

g.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)g.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

g.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

g.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

g.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

g.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

g.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

g.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e

la notifica è stata inserita nel sistema informativo Ge.CA <http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/> e il relativo contenuto sarà esposto in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente procedura edilizia è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

h) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento

Quadro riepilogativo della documentazione allegata alla CIL

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CIL

- Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori ⁹
- Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori ¹⁰
- Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria ¹¹
- Copia del documento d'identità del/i titolare/i ¹²
- Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (sezione "titolari") ¹³
- Allegati richiesti al punto 4. "Autorizzazioni" dell'Allegato A della D.g.r. 25 settembre 2017 - n. X/7117 "Disposizioni regionali inerenti le caratteristiche e le condizioni per l'installazione delle serre mobili stagionali e temporanee."

<input type="checkbox"/>	Altro allegato	Denominazione allegato _____
	Descrizione	_____

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE

Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni (*specificare*)

Data e luogo _____ Il dichiarante _____

 Regione Lombardia	COMUNICAZIONE FINE LAVORI	Allegato 4																																				
Indice Dati del Titolare Dati del procuratore/delegato Comunica Quadro riepilogativo della documentazione disponibile e allegata																																						
COMUNICAZIONE FINE LAVORI <i>non necessaria per la CIL</i>																																						
Provincia <input type="text"/> Al Comune di <input type="text"/> <input type="radio"/> SUE ¹ <input type="radio"/> SUAP PEC _____ Indirizzo: _____	Pratica edilizia del _____ Protocollo _____ <input type="checkbox"/> Comunicazione fine lavori <i>(da compilare a cura del SUE/SUAP)</i>																																					
Dati del titolare																																						
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td colspan="2">Nome _____</td> <td colspan="2">Cognome _____</td> </tr> <tr> <td colspan="4">Codice Fiscale <input type="text"/></td> </tr> <tr> <td>Nato a:</td> <td>Stato _____</td> <td>Prov./Città Metr. _____</td> <td>Comune _____</td> </tr> <tr> <td colspan="4">Nato il: _____</td> </tr> <tr> <td>Residente in:</td> <td>Stato _____</td> <td>Prov./Città Metr. _____</td> <td>Comune _____</td> </tr> <tr> <td>Via, piazza _____</td> <td>n° _____</td> <td colspan="2">C.A.P. _____</td> </tr> <tr> <td>PEC ² _____</td> <td colspan="3">Posta elettronica _____</td> </tr> <tr> <td colspan="4">Telefono fisso / Cellulare: ³ _____</td> </tr> <tr> <td colspan="4"> Il titolare presenta questo modulo a nome di una Ditta/Società/Ente/Altro? <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO </td> </tr> </table>			Nome _____		Cognome _____		Codice Fiscale <input type="text"/>				Nato a:	Stato _____	Prov./Città Metr. _____	Comune _____	Nato il: _____				Residente in:	Stato _____	Prov./Città Metr. _____	Comune _____	Via, piazza _____	n° _____	C.A.P. _____		PEC ² _____	Posta elettronica _____			Telefono fisso / Cellulare: ³ _____				Il titolare presenta questo modulo a nome di una Ditta/Società/Ente/Altro? <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO			
Nome _____		Cognome _____																																				
Codice Fiscale <input type="text"/>																																						
Nato a:	Stato _____	Prov./Città Metr. _____	Comune _____																																			
Nato il: _____																																						
Residente in:	Stato _____	Prov./Città Metr. _____	Comune _____																																			
Via, piazza _____	n° _____	C.A.P. _____																																				
PEC ² _____	Posta elettronica _____																																					
Telefono fisso / Cellulare: ³ _____																																						
Il titolare presenta questo modulo a nome di una Ditta/Società/Ente/Altro? <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO																																						

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

Dati Ditta/Società/Ente/Altro

in qualità di _____
della Ditta/Società/Ente/Altro:
 ITALIANA ESTERA
Codice Fiscale _____
P. IVA _____
Denominazione o ragione sociale _____
Iscritta alla C.C.I.A.A. di: _____
Prov./Città Metr. _____ n° _____
Con sede in:
Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____
Indirizzo _____ C.A.P. _____
PEC _____ Posta elettronica _____
Telefono fisso/cellulare: ³ _____

Dati del procuratore/delegato ⁴

(compilare in caso di conferimento di procura/delega)

La comunicazione è presentata da un procuratore/delegato?

SI NO

Nome _____ Cognome _____
Codice Fiscale _____
Nato a: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____
Nato il: _____
Residente in: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____
Via, piazza _____ n° _____ C.A.P. _____
PEC _____ Posta elettronica _____
Telefono fisso/cellulare: ³ _____

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

COMUNICA

Con riferimento all'immobile

Prov./Città Metr. _____ Comune _____ Codice ISTAT _____
Via, piazza _____ n° _____ C.A.P. _____
Località _____
scala _____ piano _____ interno _____
Coordinate dell'intervento: ⁵
(coordinate UTM - WGS84) Coordinata asse X _____ Coordinata asse Y _____

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

Che l'intervento:

- non è legittimato da SCIA alternativa al permesso di costruire;
- è legittimato da SCIA alternativa al permesso di costruire, pertanto si allega certificato di collaudo finale ai sensi dell'articolo 23, comma 7, D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

Prestazione energetica degli edifici (D.Lgs. n. 192/2005)

- non è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica
- è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica pertanto allega attestato di prestazione energetica (APE) dell'edificio o dell'unità immobiliare, redatto da tecnico abilitato

Risparmio energetico

- non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 192/2005
- è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica, pertanto allega dichiarazione asseverata di conformità delle opere realizzate rispetto al progetto e alla relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 192/2005 allegata al procedimento edilizio sopra indicato

Per quanto riguarda le misure di prevenzione contro il rischio di caduta dall'alto (Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e Decreto Direttore generale Sanità di Regione Lombardia n. 119 del 14/1/2009):

- non è soggetto alle disposizioni del Dlgs 81 del 2008;
- è soggetto alle disposizioni del Dlgs 81 del 2008 e si allega, ove previsto, il fascicolo dell'opera (redatto ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b, del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, per gli interventi sulla copertura successivi alla costruzione del fabbricato) o, quando non sia previsto il fascicolo dell'opera, analogo documento redatto dal progettista di cui all'articolo 9 del Decreto regionale n. 119 del 14/1/2009;
- si dichiara che l'installatore ha fornito attestazione di conformità dell'installazione dei manufatti o dispositivi (ai sensi dell'articolo 6 del Decreto regionale n. 119 del 14/1/2009)

Modifiche rappresentazione cartografica

- allega elaborato di aggiornamento del Database Geo-Topografico (qualora richiesto dal Comune e se l'intervento ha comportato modifiche alla rappresentazione cartografica) ⁶

Che in data _____ i lavori sono stati ultimati

- completamente
- in forma parziale come da planimetria allegata

e che il titolo e/o comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente:

Tipo procedimento _____ Ente ricevente _____

Pratica edilizia _____ prot./n. _____ del _____

Rispetto della normativa sulla privacy

- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

Quadro riepilogativo della documentazione

(barrare le caselle interessate)

- Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori ⁷
- Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori ⁸
- Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria ⁹
- Copia del Documento d'identità del/i titolare/i ¹⁰
- Copia di elaborato planimetrico del progetto con eventuali varianti depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse ¹¹
- Elaborato di aggiornamento del Database Geo-Topografico ⁶
- Certificato di collaudo finale ¹²
- Attestato di prestazione energetica (APE) dell'edificio o dell'unità immobiliare, redatto da tecnico abilitato ¹³
- Dichiarazione asseverata di conformità delle opere realizzate rispetto al progetto e alla relazione tecnica ¹⁴
- Fascicolo dell'opera o analogo documento redatto dal progettista quando non sia previsto il fascicolo dell'opera (interventi di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dalla copertura nell'esecuzione di lavori successivi alla costruzione del fabbricato) ¹⁵
- Ricevuta di avvenuta variazione catastale o ricevuta di avvenuta dichiarazione di fabbricato urbano - nel caso di interventi già eseguiti (sanatorie)

<input type="checkbox"/>	Altro allegato	Denominazione allegato _____
Descrizione _____		

Data e luogo

Il dichiarante

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

 Regione Lombardia	SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITÀ	Allegato 5																																													
Provincia <input style="width: 100%;" type="text"/> Al Comune di <input style="width: 100%;" type="text"/> <input type="radio"/> SUE ¹ <input type="radio"/> SUAP PEC <input style="width: 100%;" type="text"/> Indirizzo: <input style="width: 100%;" type="text"/>	Pratica edilizia _____ Del <input style="width: 100%;" type="text"/> Protocollo _____ <i>(da compilare a cura del SUE / SUAP)</i> Indicare il tipo di comunicazione: <input type="radio"/> Segnalazione Certificata per l'Agibilità <input type="radio"/> SCIA unica (segnalazione certificata per l'agibilità e altre segnalazioni/comunicazioni) ²																																														
SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITÀ (art. 24, D.P.R. 380/2001 e s.m.i., n. 380, art. 19 legge 7 agosto 1990, n. 241)																																															
Indice Dati del Titolare Dati del procuratore/delegato Dati del Tecnico Dichiarazioni Quadro riepilogativo della documentazione disponibile e allegata																																															
Dati del titolare																																															
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 30%;">Nome _____</td> <td style="width: 30%;">Cognome _____</td> <td style="width: 40%;"></td> </tr> <tr> <td colspan="3">Codice Fiscale <input style="width: 100%;" type="text"/></td> </tr> <tr> <td>Nato a:</td> <td>Stato _____</td> <td>Prov./Città Metr. _____ Comune _____</td> </tr> <tr> <td>Nato il:</td> <td colspan="2">_____</td> </tr> <tr> <td>Residente in:</td> <td>Stato _____</td> <td>Prov./Città Metr. _____ Comune _____</td> </tr> <tr> <td>Indirizzo _____</td> <td>n° _____</td> <td>C.A.P. _____</td> </tr> <tr> <td>PEC ³ _____</td> <td colspan="2">Posta elettronica _____</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Telefono fisso / Cellulare: ⁴ _____</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Il titolare presenta questo modulo a nome di una Ditta/Società/Ente/Altro? <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Dati della Ditta/Società/Ente/Altro:</td> </tr> <tr> <td colspan="3"><input type="radio"/> ITALIANA <input type="radio"/> ESTERA</td> </tr> <tr> <td colspan="3">in qualità di <input style="width: 100%;" type="text"/></td> </tr> <tr> <td colspan="3">Codice Fiscale <input style="width: 100%;" type="text"/></td> </tr> <tr> <td colspan="3">P. IVA _____</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Denominazione o ragione sociale _____</td> </tr> </table>			Nome _____	Cognome _____		Codice Fiscale <input style="width: 100%;" type="text"/>			Nato a:	Stato _____	Prov./Città Metr. _____ Comune _____	Nato il:	_____		Residente in:	Stato _____	Prov./Città Metr. _____ Comune _____	Indirizzo _____	n° _____	C.A.P. _____	PEC ³ _____	Posta elettronica _____		Telefono fisso / Cellulare: ⁴ _____			Il titolare presenta questo modulo a nome di una Ditta/Società/Ente/Altro? <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO			Dati della Ditta/Società/Ente/Altro:			<input type="radio"/> ITALIANA <input type="radio"/> ESTERA			in qualità di <input style="width: 100%;" type="text"/>			Codice Fiscale <input style="width: 100%;" type="text"/>			P. IVA _____			Denominazione o ragione sociale _____		
Nome _____	Cognome _____																																														
Codice Fiscale <input style="width: 100%;" type="text"/>																																															
Nato a:	Stato _____	Prov./Città Metr. _____ Comune _____																																													
Nato il:	_____																																														
Residente in:	Stato _____	Prov./Città Metr. _____ Comune _____																																													
Indirizzo _____	n° _____	C.A.P. _____																																													
PEC ³ _____	Posta elettronica _____																																														
Telefono fisso / Cellulare: ⁴ _____																																															
Il titolare presenta questo modulo a nome di una Ditta/Società/Ente/Altro? <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO																																															
Dati della Ditta/Società/Ente/Altro:																																															
<input type="radio"/> ITALIANA <input type="radio"/> ESTERA																																															
in qualità di <input style="width: 100%;" type="text"/>																																															
Codice Fiscale <input style="width: 100%;" type="text"/>																																															
P. IVA _____																																															
Denominazione o ragione sociale _____																																															

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

Iscritta alla C.C.I.A.A. di:
 Prov./Città Metr. _____ n° _____

Con sede in:
 Stato Prov./Città Metr. Comune

Indirizzo _____ C.A.P. _____

PEC _____ Posta elettronica _____

Telefono fisso / Cellulare: ⁴ _____

Dati del procuratore/delegato ⁵
 (da compilare solo in caso di conferimento di procura/delega)

La modulistica è presentata da un delegato/procuratore? SI NO

Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale

Nato a: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Nato il: _____

Residente in: Stato _____ Prov./Città Metr. _____ Comune _____

Indirizzo _____ n° _____ C.A.P. _____

PEC _____ Posta elettronica _____

Telefono fisso / Cellulare: ⁴ _____

Dati del Tecnico

In qualità di: **Direttore dei lavori** **Professionista abilitato**

Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____ e_mail _____

Dichiarazioni

SEZIONE A

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

RELATIVAMENTE A

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE

Prov./Città Metr. Comune Codice ISTAT

Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P. _____

scala _____ piano _____ interno _____

Coordinate dell'intervento:
 (coordinate UTM - WGS84) Coord. asse X _____ Coord. asse Y _____

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

Censito al catasto

Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di

 fabbricati terreni
Comune censuario:

Prov./Città Metr.

Comune

Codice com. censuario

foglio _____ mappale o particella _____

subalterno _____

sez. _____

sez. urbana _____

avente destinazione d'uso

 Selezionare tra: residenziale, industriale,
commerciale, altro

DICHIARA

 che il titolo e/o la comunicazione e/o la segnalazione che ha legittimato l'intervento è il seguente:

Tipo procedimento _____ SUE/SUAP _____ del Comune di _____

Pratica edilizia _____ prot./n. _____ del ____/____/____

 che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata al SUE/SUAP _____ del Comune di _____ prot./n. _____ del ____/____/____

 che la presente segnalazione vale come comunicazione di fine lavori e a tal fine attesta che gli stessi sono stati ultimati in data ____/____/____

 completamente

 in forma parziale come da planimetria allegata

 allega certificato di collaudo finale/parziale ai sensi dell'art. 23 comma 7 del DPR 380/2001 e s.m.i. (in caso di intervento realizzato con SCIA Alternativa al Permesso di Costruire)

Il titolare, consapevole inoltre che l'utilizzo delle costruzioni può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione corredata della documentazione e delle attestazioni di cui all'art 24 comma 5 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i.

PRESENTA

Segnalazione certificata per

- l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio
 l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o a singole porzioni della costruzione (art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.)
 l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.)

Segnalazione Certificata unica per

- l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio
 l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o a singole porzioni della costruzione (art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.)
 l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.)

in allegato alla Segnalazione Certificata presenta le altre segnalazioni, comunicazioni, attestazioni, asseverazioni e notifiche necessarie (indicate nel quadro riepilogativo).

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

ED ALLEGA

- SEZIONE B "Attestazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato", sottoscritta dal direttore dei lavori o tecnico abilitato
- le comunicazioni o segnalazioni di cui alla SEZIONE "Quadro Riepilogativo della documentazione allegata" debitamente firmate sia dal titolare che dal direttore dei lavori o tecnico abilitato
- Dichiaro di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del Comune di riferimento

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITA'

(barrare le caselle interessate)

- Procura ⁶
- Delega ⁷
- Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria
- Copia del documento di identità del/i titolare/i ⁸
- Copia di elaborato planimetrico, del progetto ed eventuali varianti, depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse ⁹
- Certificato di collaudo finale ¹⁰

Altro allegato Denominazione allegato _____
 Descrizione: _____

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (Segnalazione certificata per l'agibilità unica)

- Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata
- SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I

ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000)

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i


RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE AGIBILITA'
Allegato 6
Indice

Dati del tecnico
 Sicurezza degli impianti
 Sicurezza statica e sismica
 Prestazione energetica degli edifici (d.lgs. n. 192/2005)
 Requisiti acustici passivi degli edifici (DPCM 5 dicembre 1997, legge regionale 13/01)
 Barriere architettoniche
 Documentazione catastale e rappresentazione cartografica
 Toponomastica
 Prevenzione incendi
 Impianto di ascensori o montacarichi
 Dispositivi anticaduta
 Invarianza idraulica e idrologica (regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7)
 Dichiarazione sul rispetto della normativa sulla privacy
 Quadro riepilogativo della documentazione

RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE AGIBILITA'

(art. 24, comma 5, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.)

SEZIONE B
DATI DEL TECNICO
La/Il sottoscritt/a/o in qualità di:

- Direttore dei lavori
 Professionista abilitato ¹

Codice Fiscale

Nome _____

Cognome _____

iscritto all'ordine / collegio: _____

Prov./C.M. _____

n° _____

Nato a:

Stato _____

Prov./Città Metr. _____

Comune _____

Nato il: _____

Residente in:

Stato _____

Prov./Città Metr. _____

Comune _____

Indirizzo _____

n° _____

C.A.P. _____

PEC _____

Posta elettronica _____

Telefono fisso / Cellulare: _____

In qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell' art. 19 della l. n. 241/90

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

ASSEVERA

- l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio di cui alla **SEZIONE A della SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITÀ**
- l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o singole porzioni della costruzione di cui alla **SEZIONE A della SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITÀ**, purché funzionalmente autonomi, qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria relative all'intero intervento edilizio e siano state completate e collaudate le parti strutturali connesse, nonché collaudati e certificati gli impianti relativi alle parti comuni, condizioni previste dall'art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.. **I singoli edifici o le singole porzioni della costruzione** risultano puntualmente individuati nell'elaborato planimetrico allegato
- l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (U.I.) di cui alla **SEZIONE A della SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITÀ** purché siano completate e collaudate le opere strutturali connesse, siano certificati gli impianti e siano completate le parti comuni e le opere di urbanizzazione primaria dichiarate funzionali rispetto all'edificio oggetto di agibilità parziale, condizioni previste dall'art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.. Le singole unità immobiliari risultano puntualmente individuate nell'elaborato planimetrico allegato

E

la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrit , risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, relativamente all'intervento oggetto del titolo edilizio/comunicazione, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonch  la conformit  dell'opera al progetto presentato.

A TAL FINE ATTESTA CHE

1) Sicurezza degli impianti

l'intervento

1.1 non ha interessato gli impianti

1.2 ha interessato i seguenti impianti dotati della certificazione di seguito indicata

Subalt n.	Tipo impianto	Documento gi� depositato in Comune	Dichiarazione di conformit� (o di rispondenza) che allega	Collaudo (ove richiesto) che allega	Atto notorio (art. 47 DPR 445/2001) relativo alla conformit� degli impianti
<input type="checkbox"/>	Elettrico ²	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Radiotelevisivo ed elettronico ³	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Riscaldamento e/o climatizzazione ⁴	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Idrico/sanitario di qualsiasi natura o specie	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Trasporto e utilizzazione gas ⁵	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ascensore e montacarichi ecc... ⁶	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto protezione antincendio	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto protezione scariche atmosf.	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto linee vita	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto _____	PG _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

2) Sicurezza statica e sismica**l'intervento**

- 2.1 non ha interessato le strutture dell'edificio
- 2.2 ha interessato le strutture dell'edificio e
- 2.2.1 Il direttore lavori ha provveduto a sottoscrivere la dichiarazione di regolare esecuzione in luogo del certificato di collaudo come previsto dall'articolo 67, commi 8-bis e 8-ter, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., trattandosi di interventi di riparazione o di interventi locali sulle costruzioni esistenti (paragrafo 8.4.3. delle NTC 2018) o di interventi privi di rilevanza ai sensi dell'articolo 94-bis, comma 1, lettera c), numero 1), e
- 2.2.1.1 si allega la dichiarazione di regolare esecuzione
- 2.2.1.2 si comunicano gli estremi della dichiarazione di regolare esecuzione, reperibile presso _____ con prot./n. _____ del ___/___/___
- 2.2.2 l'intervento è stato assoggettato a collaudo statico con esito positivo ai sensi dell'art. 9 della l.r. 33/2015 indipendentemente dal sistema costruttivo adottato e dal materiale impiegato e
- 2.2.2.1 si allega certificato di collaudo statico (previsto dal d.m. 14 settembre 2005, dal D.M. 17 gennaio 2018 e dall'art. 67 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.)
- 2.2.2.2 si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico, reperibile presso _____ con prot. n. _____ del ___/___/___

3) Prestazione energetica degli edifici (d.lgs. n. 192/2005)**l'intervento**

- 3.1 non è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica
- 3.2 è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica, e pertanto si allega attestato di prestazione energetica (APE) dell'edificio o dell'unità immobiliare, redatto da tecnico abilitato
- e, se la Segnalazione certificata per l'agibilità vale anche come fine lavori, l'intervento, in materia di risparmio energetico:**
- 3.3 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica, pertanto allega dichiarazione asseverata di conformità delle opere realizzate rispetto al progetto e alla relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 192/2005 allegata al procedimento edilizio sopra indicato
- 3.4 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 192/2005

4) Requisiti acustici passivi degli edifici (DPCM 5 dicembre 1997, legge regionale 13/01) ⁷**l'intervento**

- 4.1 non è soggetto all'osservanza dei requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del DPCM del 5 dicembre 1997
- 4.2 è soggetto all'osservanza dei requisiti acustici passivi degli edifici ed è conforme a quanto stabilito dal DPCM del 5 dicembre 1997
- 4.3 si attesta la conformità delle opere al progetto, secondo le modalità previste dal Regolamento locale di Igiene, ai sensi dell'art. 7, comma 4, della Legge regionale 13/2001

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

5) Barriere architettoniche

l'intervento

- 5.1 non è soggetto alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e al d.m. 14 giugno 1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 5.2 interessa un edificio privato ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del d.m. n. 236/1989, e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi art.11 del d.m. n. 236/1989 e a quanto previsto nel titolo edilizio
- 5.3 interessa un edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del d.m. 236/1989 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

6) Documentazione catastale e rappresentazione cartografica

l'intervento

- 6.1 non comporta variazione dell'iscrizione catastale
- 6.2 comporta variazione dell'iscrizione catastale e si comunicano gli estremi dell'avvenuta Dichiarazione di aggiornamento catastale prot./n. _____ del ___/___/_____
- 6.3 allega elaborato di aggiornamento del Database Geo-Topografico (qualora richiesto dal Comune e se l'intervento ha comportato modifiche alla rappresentazione cartografica)⁸

7) Toponomastica

l'intervento

- 7.1 non comporta variazione di numerazione civica
- 7.2 comporta variazione di numerazione civica, e
- 7.2.1 si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica
- 7.2.2 si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, già presentata all'amministrazione comunale, prot./n. _____ del ___/___/_____

8) Prevenzione incendi

i lavori realizzati:

- 8.1 non hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile e non è previsto lo svolgimento di attività funzionali all'immobile soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del d.P.R. n. 151/2011, allegato I
- 8.2 hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile ed è previsto lo svolgimento di attività funzionali all'immobile soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e pertanto è allegata SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.P.R. n. 151/2011

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

9) Impianto di ascensori o montacarichi ⁹

Con riferimento agli impianti di ascensori (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto):

- 9.1 l'intervento non interessa impianti di ascensori o montacarichi
- 9.2 la presente segnalazione ha il valore e gli effetti di comunicazione al Comune, o alla provincia autonoma competente, ai fini dell'assegnazione all'impianto della matricola e pertanto allega la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 12, commi 1, 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017
- 9.3 la comunicazione, presentata prima della segnalazione certificata di agibilità, è reperibile presso l'amministrazione comunale, prot./n. _____ del ____/____/____

10) Misure di prevenzione contro il rischio di caduta dall'alto (Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e Decreto Direttore generale Sanità di Regione Lombardia n. 119 del 14/1/2009)**l'intervento**

- 10.1 non è soggetto alle disposizioni del Dlgs 81 del 2008;
- 10.2 è soggetto alle disposizioni del Dlgs 81 del 2008 e si allega, ove previsto, il fascicolo dell'opera (redatto ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b, del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, per gli interventi sulla copertura successivi alla costruzione del fabbricato) o, quando non sia previsto il fascicolo dell'opera, analogo documento redatto dal progettista di cui all'articolo 9 del Decreto regionale n. 119 del 14/1/2009.
- 10.3 non è soggetto alle disposizioni del Decreto regionale n. 119 del 14/1/2009
- 10.4 è soggetto alle disposizioni del Decreto regionale n. 119 del 14/1/2009 e l'installatore ha fornito attestazione di conformità dell'installazione dei manufatti o dispositivi ai sensi dell'articolo 6.

11) Invarianza idraulica e idrologica (regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7)**l'intervento**

- 11.1 non rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"
- 11.2 rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" e pertanto si allega:
- 11.2.1 ricevuta di avvenuta consegna del messaggio di posta elettronica certificata con cui è stato inviato a Regione il modulo di cui all'allegato D del r.r. 7/2017 (art. 6, comma 1, lettera a), punto 5.5)
- 11.2.2 dichiarazione di conformità delle opere di invarianza idraulica e idrologica realizzate (art. 6, comma 1, lettera a), punto 5.1)
- 11.2.3 certificato di collaudo, ovvero certificato di conformità alla normativa di settore delle opere di invarianza idraulica e idrologica (art. 6, comma 1, lettera a), punto 5.2) e, in funzione del recettore finale dello scarico, si allega: ¹⁰
- 11.2.4 estremi della concessione allo scarico rilasciata, prima dell'inizio dei lavori, dall'autorità idraulica competente, se lo stesso avviene in corpo idrico superficiale (art. 6, comma 1, lettera a), punto 5.3)
- 11.2.5 estremi del permesso di allacciamento, nel caso di scarico in fognatura (art. 6, comma 1, lettera a), punto 5.4)
- 11.2.6 ricevuta di pagamento dell'importo al Comune (art. 16)

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

12) Misure di prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti chiusi

l'intervento

- 12.1 non ha richiesto misure tecniche per il contenimento dell'accumulo di gas radon all'interno dei locali, come risulta dalla relazione del progettista
- 12.2 richiede misure tecniche per il contenimento dell'accumulo di gas radon all'interno dei locali e
 - 12.2.1 in quanto nuova costruzione, ha necessitato di tali misure tecniche ai sensi della vigente regolamentazione locale; si allega attestazione del direttore dei lavori descrittiva delle misure tecniche realizzate
 - 12.2.2 in quanto ha coinvolto l'attacco a terra dell'unità abitativa di un edificio esistente, ai sensi dell'art. 66 sexiesdecies comma 3 della l.r. 33/09, è stato realizzato con soluzioni costruttive tali da prevenire l'accumulo di gas radon all'interno dei locali nel rispetto delle disposizioni statali e regionali; si allega attestazione del direttore dei lavori descrittiva delle misure tecniche realizzate
 - 12.2.3 in quanto realizzato ai sensi della l.r. 7/17 e/o dell'art. 8 comma 1 della l.r. 18/19, si allega attestazione del direttore dei lavori della realizzazione delle soluzioni contenute nella normativa sopra indicata; si comunica che - entro 24 mesi dalla presentazione della presente - verrà completata la misurazione della concentrazione media annua di attività di radon in aria per i locali ad uso abitativo e trasmessa la relazione tecnica con il risultato di tale misurazione.

Dichiarazioni sul rispetto della normativa sulla privacy

- dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento

DESCRIZIONE ESTESA DEI CONTENUTI INFORMATIVI

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA*(barrare le caselle interessate)***DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO**

- Copia del documento di identità del progettista ¹¹
- Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 5 bis D.M. n. 37/2008, come modificato dal D.M. n. 192/2022 ¹²
- Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 D.M. n. 37/2008, come modificato dal D.M. n. 192/2022 ¹²
- Certificato di collaudo ove previsto, degli impianti installati (art. 9 d.m. n. 37/2008) ¹²
- Atto notorio (art. 47 DPR 445/2001) relativo alla conformità degli impianti
- Certificato di collaudo statico o dichiarazione di regolare esecuzione ¹³
- Attestato di prestazione energetica (APE) ¹⁴
- Dichiarazione asseverata di conformità delle opere realizzate rispetto al progetto e alla relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 192/2005 allegata al procedimento edilizio sopra indicato ¹⁵
- Richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica con relativa planimetria per individuare gli accessi per i quali si richiede il numero civico ¹⁶
- Elaborati di aggiornamento del Database Geo-Topografico ¹⁷
- Documentazione richiesta ai sensi dell'art. 12, commi 1, 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017 ¹⁸
- Fascicolo dell'opera o analogo documento redatto dal progettista quando non sia previsto il fascicolo dell'opera (interventi di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dalla copertura nell'esecuzione di lavori successivi alla costruzione del fabbricato) ¹⁹
- Attestazione di conformità dell'installazione dei manufatti o dispositivi ai sensi dell'articolo 6 del Decreto regionale n. 119 del 14/1/2009 "Disposizioni concernenti la prevenzione dei rischi di caduta dall'alto per il contenimento degli eventi infortunistici nel comparto edile"
- Dichiarazione di conformità delle opere di invarianza idraulica e idrologica realizzate ²⁰
- Certificato di collaudo ²⁰
- Estremi della concessione allo scarico rilasciata dall'autorità idraulica competente ²⁰
- Estremi del permesso di allacciamento, nel caso di scarico in fognatura ²⁰
- Ricevuta di invio a Regione del modulo di cui all'allegato D del r.r. 7/2017 (tramite PEC) ²⁰
- Attestazione del direttore dei lavori dell'avvenuta realizzazione delle soluzioni costruttive previste dal progetto per il contenimento dell'accumulo di gas radon all'interno dei locali

- Altro allegato Denominazione allegato _____
- Descrizione:

Data e luogo

Il Professionista Abilitato



ALLEGATO 7 - NOTE INFORMATIVE DI COMPILAZIONE

Questo Allegato contiene le note informative di compilazione relative a ciascun modulo edilizio. Nella versione digitale compilabile dei moduli, pubblicata sulla Piattaforma "[Procedimenti](#)", tali note sono disponibili come ⓘ informative che si aprono al passaggio del puntatore del mouse.

NOTE ALLEGATO 1 - Modulo unico titolare

- 1 Se non esiste il SUE si intende "Ufficio tecnico"
- 2 Compilazione obbligatoria in casi di trasmissione in forma elettronica al Comune
- 3 I numeri di telefono italiani vanno indicati senza il prefisso nazionale (0039). Per i numeri di telefono esteri va indicato il prefisso
- 4 **Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori** - il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "*ad negotia*", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al c.c. Sulla Piattaforma PROCEDIMENTI è disponibile un fac-simile di PROCURA SPECIALE (https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/news/AMBITODEF/SERVIZIODEF/PUBBLICAZIONE_FAC_SIMILE_PROCURA_SPECIALE) per la sottoscrizione digitale e/o presentazione telematica di pratiche edilizie, e un documento informativo sul suo utilizzo.
Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori - La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.
- 5 In caso di interventi a sanatoria, si intende il tecnico rilevatore
- 6 Compilazione non necessaria per interventi che non richiedano tale obbligo
- 7 Ad es. progettazione degli impianti, certificazione energetica, ecc ...
- 8 Selezionare "NO":
 - se l'impresa esecutrice verrà individuata prima dell'inizio dei lavori (per SCIA ALTERNATIVA AL PDC o PDC);
 - nei casi di sanatoria (DPR 380/2001 e s.m.i.: art. 36 c. 1 per PDC - art. 37 c. 4 per SCIA - art. 6-bis c. 5 per CILA)
- 9 Se l'intervento è ubicato su più mappali, scale, piani, ecc.... duplicare i campi che servono
- 10 Se la localizzazione dell'immobile oggetto dell'intervento non prevede ancora un n°. civico compilare con "0"
- 11 Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento
- 12 L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere
- 13 Per compilare la tabella, selezionare prima le opzioni delle colonne "Conforme/Diforme". Per deselezionarle cliccare su f.1
- 14 Si considera oneroso anche nel caso in cui siano previste monetizzazioni
- 15 Nel caso di intervento in sanatoria, si tratta del tecnico/i che assevera/asseverano l'intervento edilizio
- 16 Voce valida solo in caso di SCIA ALTERNATIVA AL PDC o PDC
- 17 Questo punto è opzionale se si è selezionato c.3 della CILA
- 18 Voce valida solo in caso di SCIA ALTERNATIVA AL PDC o PDC
- 19 Selezionabile solo per PDC art. 36 comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e SCIA art. 37 comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., CILA art. 6-bis comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

NOTE ALLEGATO 2 - Relazione Tecnica Asseverazione Unica

- 1 Da presentare contestualmente al Modulo Unico Titolare.
- 2 Per la CILA è responsabilità del tecnico scegliere se è necessario compilare questa sezione. L'opzione "SI" la apre, l'opzione "NO" la richiude.
- 2 bis Compilazione del quadro non richiesta per CILA e SCIA
- 3 È responsabilità del tecnico scegliere se è necessario compilare questa sezione. L'opzione "SI" la apre, l'opzione "NO" la richiude.
- 4 Per le superfici ricadenti in area agricola naturale, seminaturale e boscata si può fare riferimento ai dati Dusaf (Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e Forestali) più recenti pubblicati sul Geoportale di Regione Lombardia (<http://www.geoportale.regione.lombardia.it/>).

- 5 Superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: seminativi semplici - risaie - vigneti - frutteti e frutti minori - oliveti - arboricoltura da legno - prati permanenti.
- 6 Superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - rimboschimenti recenti - praterie naturali d'alta quota - cespuglieti e arbusteti - aree in evoluzione (degradazione o rigenerazione della foresta) - spiagge, dune ed alvei ghiaiosi - accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione - vegetazione rada - vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere.
- 7 Superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in una delle seguenti categorie: boschi di latifoglie - boschi di conifere - boschi misti di conifere e latifoglie - cespuglieti con presenza significativa di specie arbustive alte ed arboree.
- 8 Superficie del lotto oggetto di intervento che ricade in area dismessa. L'attività pregressa può essere stata di vari tipi: agricolo-zootecnico - industriale - artigianale - residenziale - turistico-ricettivo - terziario-servizi - infrastrutture mobilità - commerciale - altro.
- 9 Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento
- 10 Si intendono per "modifiche alla rappresentazione cartografica" i seguenti casi (riferimento al Capitolo 4 del documento "L'AGGIORNAMENTO DEL DATABASE TOPOGRAFICO - FLUSSO TOPOGRAFICO EDIFICI (FLU.T.E.)" approvato con decreto regionale n. 3870 del 7 maggio 2012:
 - nuovo corpo edificato;
 - modifica di corpo edificato esistente con variazione del contenuto planimetrico delle geometrie rappresentate nel Database topografico superiore a 1,2 metri per ogni dimensione;
 - modifica di corpo edificato senza variazione del contenuto planimetrico ma solo modifiche altimetriche superiori a 0,80 metri.
- 11 Si fa riferimento allo strumento urbanistico vigente
- 12 Specificare se è nel documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi
- 13 Indicare la zona individuata in uno dei documenti a cui si è fatto riferimento nel campo precedente
- 14 Qualora anche solo una porzione del lotto sia interessata da una diversa situazione ambientale, deve essere selezionata l'opzione corrispondente alla situazione più grave
- 15 In caso di gestione delle acque pluviali mediante la sola infiltrazione, non è necessario allegare i documenti di cui ai successivi punti 17.14.1.1-2-3
- 16 In caso di gestione delle acque pluviali mediante la sola infiltrazione, non è necessario allegare i documenti di cui ai successivi punti 17.14.2.1-2-3
- 17 In relazione a quanto previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 31/2017, è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004
- 18 La classe di fattibilità "geologica" è desunta dalla carta di fattibilità geologica del PGT del Comune. È attribuita in base all'insieme dei fattori di pericolosità che interessano o possono interessare l'area oggetto dell'intervento: instabilità dei versanti (frane, crolli di massi, flussi di detrito su conoidi, valanghe, ecc.), vulnerabilità idrogeologica, pericolosità idraulica (aree allagate o allagabili, tiranti idrici e velocità della corrente), scadenti caratteristiche geotecniche, ecc...

Alla classe di fattibilità è associata la specifica disciplina che definisce le limitazioni all'uso dell'area, gli studi di approfondimento (incluse le verifiche di compatibilità idraulica), le indagini, le opere di mitigazione dei rischi, i monitoraggi da svolgere per la corretta progettazione degli interventi edilizi ed urbanistici.
- 19 Ove prevista
- 20 Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale
- 21 Da non allegare se l'istanza è presentata in modalità telematica o se la firma autografa è posta davanti ad un pubblico ufficiale
- 22 Sempre obbligatori
- 23 Obbligatoria per:
 - gli interventi in sanatoria o in corso di esecuzione;
 - gli interventi che modificano parti esterne o prospetti;
 - altri casi previsti dalle norme locali
- 24 Nel caso in cui il Comune lo richieda
- 25 Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero dell'art. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
- 26 Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del DM 37/2008, così come modificato dal DM 192/2022
- 27 Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del DM 37/2008, così come modificato dal DM 192/22

- 28 Se l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia n. 119 del 14/01/2009)
- 29 Se l'intervento è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs.n. 28/2011
- 30 Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l.n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
- 31 Per interventi di nuova costruzione ai sensi dell'art. 7 commi 2 e 3 della L.R. n. 13/01
- 32 Per interventi sul patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. n. 13/01
- 33 Per opere che comportano la produzione di materiali da scavo da utilizzare come sottoprodotto
- 34 Per opere che comportano la produzione di materiali da scavo da riutilizzare nello stesso luogo di produzione
- 35 Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
- 36 Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011
- 37 Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del D.Lgs. N. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
- 38 Allegato obbligatorio se l'intervento prevede esclusivamente opere prive di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità secondo quanto previsto al punto 12.1.2 della presente relazione tecnica
- 39 Allegato obbligatorio se l'autorizzazione risulta già acquisita per effetto del formarsi del silenzio assenso ai sensi dell'art. 94 - comma 2 bis del d.P.R. 380/2001 (opzione 12.1.7.4 o opzione 12.1.4.4)
- 40 Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. 380/2001
- 41 Ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. 380/2001 e articoli 6 e 8 della L.r. 33/2015
- 42 Ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 in zona sismica 3 o 4
- 43 Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 44 Ai sensi del D.M. 17/01/2018 - Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»
- 45 Se l'intervento non necessita di bonifica come risulta dalle analisi ambientali preliminari dei terreni
- 46 Se l'area dell'intervento è stata oggetto di bonifica (rif. Art. 248, comma 2 del D.lgs. N. 152/2006)
- 47 Per interventi che rientrano nei casi previsti dall'art. 9 della L. n. 122 del 24/03/1989 e artt. 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005 per parcheggi pertinenziali
- 48 Per interventi soggetti al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4 - comma 1 - lettera h) della L. 36/2001
- 49 Riferimento al punto 17.4.1
- 50 Riferimento al punto 17.5.1
- 51 Riferimento al punto 17.6.1
- 52 Riferimento al punto 17.11.1
- 53 Riferimento al punto 17.12.1
- 54 Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"
- 55 Con riferimento alla normativa commerciale di cui al D.Lgs. N. 114/1998, L.R. n. 6/2010, DGR 1193/2013 e DGR 6024/2009 e successive modifiche
- 56 Se l'intervento non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. N. 42/2004 ma incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici
- 57 Se l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza (cfr. art. 35 - comma 6 e art. 39 - comma 3 delle Norme del PPR)
- 58 Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/201
- 59 Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici ed il progetto è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'articolo 146 del D.Lgs. 42/2004
- 60 Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004
- 61 Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della L. 394/1991
- 62 Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 1 e 7 del R.D. 3267/1923
- 63 Se riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate ai sensi della L.R. n. 31/2008 artt. 42 e 43
- 64 Se ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT

- 65 Se l'intervento ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni) e dei conseguenti Atti regionali
- 66 Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza (VINCA) nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
- 67 Ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, pozzi ed emergenze idriche, altro
- 68 Nel caso di sussistenza di vincoli di tutela ecologica
- 69 In base alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento luminoso (L.R. n. 31/2015)

NOTE ALLEGATO 3 - Comunicazione inizio lavori

- 1 In questo caso allegare i documenti richiesti al punto 4. "Autorizzazioni" dell'Allegato A della D.G.R. 25 settembre 2017 n. X/7117 "Disposizioni regionali inerenti le caratteristiche e le condizioni per l'installazione delle serre mobili stagionali e temporanee"
- 2 Se non esiste il SUE si intende "Ufficio tecnico"
- 3 Compilazione obbligatoria in caso di trasmissione in forma elettronica al Comune
- 4 I numeri di telefono italiani vanno indicati senza il prefisso nazionale (0039). Per i numeri di telefono esteri va indicato il prefisso
- 5 **Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori** - Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "*ad negotia*", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc. Sulla Piattaforma PROCEDIMENTI è disponibile un fac-simile di PROCURA SPECIALE (https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/news/AMBITODEF/SERVIZIODEF/PUBBLICAZIONE_FAC_SIMILE_PROCURA_SPECIALE) per la sottoscrizione digitale e/o presentazione telematica di pratiche edilizie, e un documento informativo sul suo utilizzo.
Delega dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori - La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.
- 6 Sussiste nel caso in cui il bene non sia di titolarità esclusiva di chi chiede l'esecuzione dell'intervento. La dichiarazione di assenso da parte del contitolare non fa venir meno le sue eventuali responsabilità rispetto all'intervento per il quale è stata presentata istanza dall'altro contitolare.
- 7 Se l'intervento è ubicato su più mappali, scale, piani, ecc ... duplicare i campi che servono
- 8 Gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008, titolo IV, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro devono essere effettuati tramite il sistema informativo della Regione Lombardia Ge.C.A. (<http://previimpresa.servizirl.it/cantieri/>)
- 9 Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "*ad negotia*", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessari all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi degli artt. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc. Sulla Piattaforma PROCEDIMENTI è disponibile un fac-simile di PROCURA SPECIALE (https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/news/AMBITODEF/SERVIZIODEF/PUBBLICAZIONE_FAC_SIMILE_PROCURA_SPECIALE) per la sottoscrizione digitale e/o presentazione telematica di pratiche edilizie, e un documento informativo sul suo utilizzo.
- 10 La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.
- 11 Se prevista
- 12 Solo se il/i titolare/i non ha/hanno sottoscritto digitalmente il modulo e non ha/hanno dato procura/delega ad altri soggetti
- 13 Sussiste nel caso in cui il bene non sia di titolarità esclusiva di chi chiede l'esecuzione dell'intervento. La dichiarazione di assenso da parte del contitolare non fa venir meno le sue eventuali responsabilità rispetto all'intervento per il quale è stata presentata istanza dall'altro contitolare

NOTE ALLEGATO 4 - Comunicazione fine lavori

- 1 Se non esiste il SUE si intende "Ufficio tecnico"
- 2 Compilazione obbligatoria in casi di trasmissione in forma elettronica al Comune
- 3 I numeri di telefono vanno indicati senza il prefisso nazionale (0039). Per i numeri di telefono esteri va indicato il prefisso.
- 4 **Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori** - Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "*ad negotia*", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessari all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi degli artt. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il

Serie Ordinaria n. 45 - Mercoledì 08 novembre 2023

mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante, salve le eccezioni di cui al cc. Sulla Piattaforma PROCEDIMENTI è disponibile un fac-simile di PROCURA SPECIALE (https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/news/AMBITODEF/SERVIZIODEF/PUBBLICAZIONE_FAC_SIMILE_PROCURA_SPECIALE) per la sottoscrizione digitale e/o presentazione telematica di pratiche edilizie, e un documento informativo sul suo utilizzo.

Delega di terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori - La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto di un soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.

- 5 Si intendono le coordinate piane, espresse in metri, del numero civico dell'indirizzo dell'intervento o, in caso di assenza di tale dato, di un punto centrale interno all'intervento
- 6 Rif. Art. 42 - comma 14 L.r. 12/2005: a seguito dell'ultimazione dei lavori, il titolare è tenuto a presentare allo sportello unico per l'edilizia, contestualmente alla richiesta di accatastamento dell'edificio, gli elaborati di aggiornamento del database topografico in forma digitale. Si intendono per "modifiche alla rappresentazione cartografica" i seguenti casi (riferimento al Capitolo 4 del documento "L'AGGIORNAMENTO DEL DATABASE TOPOGRAFICO - FLUSSO TOPOGRAFICO EDIFICI (FLU.T.E.)" approvato con decreto regionale n. 3870 del 7 maggio 2012): - nuovo corpo edificato - modifica di corpo edificato esistente con variazione del contenuto planimetrico delle geometrie rappresentate nel Database topografico superiore a 1,2 metri per ogni dimensione; - modifica di corpo edificato senza variazione del contenuto planimetrico ma solo modifiche altimetriche superiori a 0,80 metri
- 7 Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "*ad negotia*", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessarie all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi dell'art. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc. Sulla Piattaforma PROCEDIMENTI è disponibile un fac-simile di PROCURA SPECIALE (https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/news/AMBITODEF/SERVIZIODEF/PUBBLICAZIONE_FAC_SIMILE_PROCURA_SPECIALE) per la sottoscrizione digitale e/o presentazione telematica di pratiche edilizie, e un documento informativo sul suo utilizzo.
- 8 La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.
- 9 Se previsto
- 10 Solo se il/i titolare/i non ha/hanno sottoscritto digitalmente il modulo e non ha/hanno dato procura/delega ad altri soggetti
- 11 Obbligatoria in caso di lavori parzialmente ultimati
- 12 Se l'intervento è legittimato da SCIA alternativa al permesso di costruire, si allega certificato di collaudo finale ai sensi dell'articolo 23 - comma 7 del d.P.R. n. 380/2001
- 13 Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica
- 14 Se l'intervento è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica (articolo 125 del d.P.R. n. 380/01 e s.m.i. e del D.Lgs. N. 192/2005) allegata al procedimento edilizio sopra indicato
- 15 Per quanto riguarda i dispositivi anticaduta, il fascicolo dell'opera redatto ai sensi dell'art. 91 - comma 1 - lettera b del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, per gli interventi sulla copertura successivi alla costruzione

NOTE ALLEGATO 5 - Segnalazione certificata per l'agibilità

- 1 Se non esiste il SUE si intende "Ufficio tecnico"
- 2 Opzione da scegliere se in allegato alla Segnalazione Certificata è necessario presentare altre segnalazioni, comunicazioni, attestazioni, asseverazioni e notifiche (indicate nel quadro riepilogativo)
- 3 Compilazione obbligatoria in caso di trasmissione in forma elettronica al Comune
- 4 I numeri di telefono italiani vanno indicati senza il prefisso nazionale (0039). Per i numeri di telefono esteri va indicato il prefisso
- 5 **Procura speciale dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori** - Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "*ad negotia*", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessari all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi degli artt. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante, salve le eccezioni di cui al cc. Sulla Piattaforma PROCEDIMENTI è disponibile un fac-simile di PROCURA SPECIALE (https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/news/AMBITODEF/SERVIZIODEF/PUBBLICAZIONE_FAC_SIMILE_PROCURA_SPECIALE) per la sottoscrizione digitale e/o presentazione telematica di pratiche edilizie, e un documento informativo sul suo utilizzo.

Delega di terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori - La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto di un soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.

- 6 Il mandatario, in forza di una procura generale o speciale "ad negotia", può esercitare tutti i poteri e le facoltà spettanti al mandante inerenti e necessari all'esecuzione del mandato ricevuto ai sensi degli artt. 1390 e 1391 cc. A differenza della dichiarazione di assenso, il mandatario risponde in luogo del mandante salve le eccezioni di cui al cc. Sulla Piattaforma PROCEDIMENTI è disponibile un fac-simile di PROCURA SPECIALE (https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/news/AMBITODEF/SERVIZIODEF/PUBBLICAZIONE_FAC_SIMILE_PROCURA_SPECIALE) per la sottoscrizione digitale e/o presentazione telematica di pratiche edilizie, e un documento informativo sul suo utilizzo.
- 7 La delega materiale implica una mera sostituzione nell'esecuzione di un adempimento per conto del soggetto che ha conferito l'incarico. Trattandosi di una mera sostituzione, l'attività effettuata permane, sostanzialmente, in capo al soggetto che ha conferito la delega.
- 8 Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
- 9 Sempre obbligatorio in caso di Segnalazione Certificata di agibilità parziale e/o agibilità parziale relativa a singoli edifici o singole porzioni della costruzione o singole unità immobiliari
- 10 Necessario se l'intervento è stato realizzato con SCIA alternativa al Permesso di Costruire

NOTE ALLEGATO 6 - Relazione tecnica Asseverazione agibilità

- 1 Qualora non sia stato nominato il direttore dei lavori
- 2 impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere, come da art. 1 - comma 2 - D.M. 37/2008
- 3 impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti, come da art. 1 - comma 2 del D.M. 37/2008. come modificato dal D.M. 192/2022
- 4 impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali, come da art. 1 - comma 2 del D.M. 37/2008
- 5 impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali, come da art. 1 - comma 2 del D.M. 37/2008
- 6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili, come da art. 1 - comma 2 del D.M. 37/2008
- 7 Qualora l'intervento sia soggetto all'osservanza del rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici e dei loro componenti in opera (come stabilito dal DPCM del 1997), occorre allegare al Modulo l'attestazione di conformità e quanto stabilito dal DPCM 5 dicembre 1997 a firma del Progettista o del Direttore dei Lavori o del Tecnico competente in acustica, indicandola come "Altro allegato" nel "Quadro riepilogativo della documentazione"
- 8 Rif. Art. 42 - comma 14 L.r. 12/2005: a seguito dell'ultimazione dei lavori, il titolare è tenuto a presentare allo sportello unico per l'edilizia, contestualmente alla richiesta di accatastamento dell'edificio, gli elaborati di aggiornamento del database topografico in forma digitale. Si intendono per "modifiche alla rappresentazione cartografica" i seguenti casi (riferimento al Capitolo 4 del documento "L'AGGIORNAMENTO DEL DATABASE TOPOGRAFICO - FLUSSO TOPOGRAFICO EDIFICI (FLU.T.E.)" approvato con decreto regionale n. 3870 del 7 maggio 2012):
 - nuovo corpo edificato
 - modifica di corpo edificato esistente con variazione del contenuto planimetrico delle geometrie rappresentate nel Database topografico superiore a 1,2 metri per ogni dimensione;
 - modifica di corpo edificato senza variazione del contenuto planimetrico ma solo modifiche altimetriche superiori a 0,80 metri
- 9 La comunicazione, ai sensi dell'art. 12 - comma 2 del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di dichiarazione di conformità dell'impianto
- 10 In caso di gestione delle acque pluviali mediante la sola infiltrazione, non è necessario allegare i documenti di cui ai successivi punti 11.2.4-5
- 11 Da non allegare se l'istanza è presentata in modalità telematica o se la firma autografa è posta davanti a un pubblico ufficiale
- 12 Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008, come modificato dal D.M. n. 192/2022
- 13 Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

- 14** Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. N. 192/2005
- 15** Se la segnalazione certificata per l'agibilità vale anche come fin lavori, l'intervento, in materia di risparmio energetico è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica
- 16** Se l'intervento comporta la variazione della numerazione civica
- 17** Se la presente segnalazione vale come comunicazione di fine lavori, se sia richiesto dal Comune e se l'intervento ha comportato modifiche alla rappresentazione cartografica, come da nota n. 8
- 18** Se la segnalazione certificata per l'agibilità ha il valore e gli effetti di comunicazione al Comune, o alla Provincia autonoma competente, ai fini dell'assegnazione all'impianto della matricola
- 19** Redatto ai sensi dell'art. 91 - comma 1 - lettera b, del D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, per gli interventi sulla copertura successivi alla costruzione
- 20** Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del r.r. 23/11/2017 n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"